



**COMUNE DI DRENA**  
**PROVINCIA DI TRENTO**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**  
**DOCUMENTO UNICO di**  
**PROGRAMMAZIONE**

**- D.U.P. -**

**2019 - 2020 - 2021**

## INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>ANALISI DI CONTESTO .....</b>	<b>5</b>
<b>1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....</b>	<b>10</b>
1.1 POPOLAZIONE .....	10
1.2 SITUAZIONI E TENDENZE SOCIO – ECONOMICHE .....	10
1.3 TERRITORIO .....	11
1.4 ECONOMIA INSEDIATA.....	13
<b>2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020.....</b>	<b>15</b>
<b>3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....</b>	<b>19</b>
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	19
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI .....	20
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI.....	27
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato ....</i>	27
3.3.2 <i>Programmi e progetti d’investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi .....</i>	29
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i>	30
3.4. RISORSE E IMPIEGHI.....	34
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate.....</i>	34
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali .....</i>	37
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento.....</i>	38
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	39
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:.....</i>	39
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti.....</i>	45
3.5.3 <i>Entrate extratributarie.....</i>	48
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....	52
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale.....</i>	52
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato .....</i>	53
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	54
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA .....	55
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio .....</i>	55
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica.....</i>	58
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL’ENTE .....	59
<b>4. OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....</b>	<b>62</b>

## Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP: tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.  
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.  
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f) la gestione del patrimonio;
  - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio, come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta deve presentare il DUP del triennio di riferimento per le conseguenti deliberazioni. La Commissione Arconet ha chiarito che il documento deve essere correlato del parere dell'Organo di Revisione e che è necessaria una deliberazione di approvazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

Qualora entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta Comunale non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta Comunale può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

Il presente DUP è dunque elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011 e in particolare, in assenza delle informazioni minime sui dati di finanza locale per il triennio 2019-2021, la redazione completa del documento è rinviata alla successiva nota di aggiornamento del DUP stesso, come chiarito anche dal Consorzio dei Comuni Trentini con Circolare di data 14 giugno 2017.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

## ANALISI DI CONTESTO

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi di cui al presente documento ha permesso di approfondire i seguenti profili:

- lo scenario economico italiano e locale;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

### Scenario economico nazionale ed obiettivi del Governo<sup>1</sup>

Nel 2017 l'economia italiana è cresciuta dell'1,5%. Nella prima metà del 2018 l'economia italiana ha rallentato rispetto ai trimestri precedenti, facendo registrare tassi di crescita inferiori a quanto previsto nel DEF di aprile. Nel primo trimestre 2018 il PIL è aumentato dello 0,3% per poi decelerare allo 0,2% nel secondo trimestre del 2018.

Il rallentamento della crescita nella prima metà dell'anno è ascrivibile principalmente al venir meno del contributo positivo del settore estero, che aveva invece supportato la ripresa nel 2017. Il calo congiunturale delle esportazioni di beni e servizi è stato particolarmente pronunciato nei primi tre mesi dell'anno (-2,2%) ed è stato seguito da un'ulteriore contrazione nel secondo trimestre del 2018 (-0,2%).

Nella prima metà dell'anno la crescita del PIL è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna e dalle scorte. La dinamica dei consumi delle famiglie nel primo semestre è risultata anche migliore di quella registrata nella seconda metà del 2017, grazie alla tenuta del mercato del lavoro e all'inflazione ancora bassa.

Gli investimenti hanno mostrato una sensibile ripresa nei mesi primaverili, dopo il calo inatteso del primo trimestre 2018. La domanda interna ha continuato a beneficiare del miglioramento dell'offerta di credito, soprattutto sul fronte dei prestiti alle famiglie.

Si confermano in miglioramento le condizioni sul mercato del lavoro. Le unità di lavoro standard aumentano nel secondo trimestre 2018 dello 0,4%, dopo il rallentamento del primo trimestre, e si concentrano principalmente nell'industria e tra i dipendenti. Anche l'offerta di lavoro misurata dall'indagine delle forze di lavoro ha mostrato un rafforzamento nel secondo trimestre 2018. Il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,4 punti percentuali rispetto a giugno; il tasso di disoccupazione giovanile, nonostante il progressivo calo, resta su livelli elevati (30,8%).

La crescita della produttività è risultata nella media dei primi sei mesi dell'anno solo lievemente positiva con andamenti differenti tra settori. Sul costo del lavoro ha inciso nella prima metà dell'anno l'entrata in vigore di numerosi rinnovi contrattuali.

Nella seconda metà del 2018 l'attività economica dovrebbe continuare ad espandersi a ritmi più modesti. In prospettiva, anche il marcato miglioramento della qualità del credito, dovrebbe contribuire a favorire l'offerta di credito e a sostenere la domanda interna. L'allargamento dello spread sui titoli di stato e sulle obbligazioni emesse da società e banche italiane potrebbe tuttavia frenare il miglioramento delle condizioni finanziarie.

Per il settore delle costruzioni le informazioni più recenti prefigurano un proseguimento della fase espansiva sebbene a ritmi ancora contenuti. La dinamica su base tendenziale si conferma in ogni caso positiva con un aumento su base annua è pari al 2,6%.

Con riferimento ai servizi, il clima di fiducia risulta indebolito ma resta su livelli elevati. All'interno del comparto migliora la fiducia dei servizi turistici e dell'informazione e comunicazione. Anche dal lato dei consumatori, l'indice del clima di fiducia scende dopo il rialzo degli ultimi mesi e il clima personale, più correlato con i consumi, continua a migliorare.

<sup>1</sup> Fonte: Nota di Aggiornamento DEF 2018

Le esportazioni di beni e servizi nel 2017 hanno fornito un forte impulso all'attività economica dell'Italia; nel primo semestre del 2018, tuttavia, l'export di beni e servizi è sceso dell'1,5% rispetto al semestre precedente. Tale flessione è prevalentemente ascrivibile alla dinamica negativa del settore dei beni, mentre le esportazioni di servizi, sebbene in calo, hanno mostrato una maggiore tenuta.

Il rallentamento delle esportazioni dell'Italia si inserisce nel quadro più ampio che coinvolge le principali economie dell'Area dell'Euro, seppur con intensità differenti.

#### Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL reale	0,7	0,8	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4
PIL nominale	1,4	1,8	2,1	2,5	3,1	3,5	3,1
Consumi famiglie e ISP	1,5	1,2	1,5	1,1	1,3	1,3	1,2
Spesa della PA	-0,6	0,4	-0,1	0,4	1,1	0,8	0,5
Esportazioni	4,3	1,3	5,7	0,4	2,6	3,4	3,6
Inflazione programmata	0,2	0,2	1,2	1,0	1,2		
Tasso di disoccupazione	11,9	11,5	11,2	10,6	9,8	9,1	8,6

Fonte: DEF 2018 – quadro macroeconomico tendenziale (variazioni percentuali)

Dall'aggiornamento delle variabili emerge un peggioramento del contesto macroeconomico di riferimento che induce ad apportare una revisione al ribasso delle stime elaborate dal DEF di aprile; in particolare si rileva un rallentamento del commercio mondiale, una variazione sfavorevole delle prospettive del prezzo del petrolio, un apprezzamento del tasso di cambio effettivo nominale e si osserva una maggiore volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato.

La revisione maggiore si concentra nel 2019, anno in cui risulta particolarmente accentuato il rallentamento previsto per il commercio mondiale e l'aumento del prezzo del petrolio.

Nel medio periodo la domanda interna continuerebbe comunque a sostenere la crescita.

L'incremento dei consumi delle famiglie, atteso in rallentamento nell'anno in corso, risente sensibilmente dell'impatto derivante dall'attivazione delle clausole di salvaguardia IVA a partire dal 2019; la dinamica del reddito disponibile reale, dopo essersi rafforzata nel 2018, si indebolirebbe negli anni seguenti per effetto della perdita del potere d'acquisto legato all'inasprimento della pressione fiscale sulle cessioni di beni e servizi.

Le esportazioni, dopo il marcato rallentamento del 2018, dovrebbero tornare a crescere in misura più sostenuta. In un contesto di rallentamento del ciclo economico, il mercato del lavoro sarebbe più debole e il tasso di disoccupazione si collocherebbe a fine periodo al 9,5%, in riduzione di un punto percentuale rispetto al 2018.

## Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali

### Il quadro economico<sup>2</sup>

La descrizione della situazione economica e sociale è indicativa di una fase di ripresa solida:

- il Pil è in crescita, sostenuto in particolare dalle esportazioni e dagli investimenti;
- la ripresa economica si allarga a tutto il sistema produttivo, nel settore industriale sono tornate a crescere anche le costruzioni e i servizi registrano la maggiore crescita degli ultimi anni; il turismo registra arrivi e presenze sempre in crescita ed un tasso di internazionalizzazione della clientela in costante aumento;
- il mercato del lavoro presenta un tasso di occupazione in aumento, uguale a quello dell'Unione europea, e un tasso di disoccupazione inferiore a quello dell'Unione europea; gli occupati sono sempre più istruiti;
- si conferma il *welfare* distintivo del Trentino;
- per la qualità della vita è ormai consolidata la distanza con la media nazionale;
- il livello di povertà rimane contenuto.

Nel 2017 prosegue il percorso di crescita e si stima un aumento del Pil pari all'1,6% in termini reali, leggermente più elevato di quello italiano (1,5%), e in accelerazione rispetto agli anni precedenti. Il Pil nel 2017 è prossimo a 19,5

<sup>2</sup> Fonte: DEFP 2018

miliardi di euro valori correnti in rafforzamento nel 2018 per poi, coerentemente con quanto ipotizzato per il contesto nazionale e internazionale, continuare a crescere ma con minore intensità.

Gli investimenti saranno l'elemento trainante dell'evoluzione positiva del Pil accompagnati da un sostegno significativo dei consumi delle famiglie, in particolare quelli dei turisti. Meno brillante l'andamento dei consumi pubblici. Nell'ambito degli investimenti si rileva anche la ripresa di quelli pubblici che si concretizzano non solo in opere pubbliche ma anche in contributi agli investimenti e alle famiglie. Le prospettive positive dell'economia trentina sono sostenute da una costante crescita dell'occupazione.

Prospettive macroeconomiche in Trentino

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	1,6	1,9	1,6	1,7 / 1,9	1,5 / 1,7*	1,4 / 1,5*

Fonte: DEFP 2018; Nota di Aggiornamento DEFP 2017\*

Il quadro del contesto economico e sociale del Trentino in sintesi vede:

- produzione: la ripresa sembra essersi allargata a tutto il sistema produttivo e in rafforzamento nella seconda parte del 2017. La dinamica settoriale premia i comparti aperti internazionalmente: manifattura, commercio all'ingrosso, trasporti. Risultano positivi e con intensità crescenti nei trimestri dell'anno 2017 sia la produzione industriale che gli ordinativi, confermati anche nella rilevazione relativa al 1° trimestre 2018;
- fatturato: nel 2017 il valore aggiunto aumenta dell'1,6% e riflette il buon andamento del fatturato che, in media annua, aumenta a valori correnti del 3,1%, in rafforzamento negli ultimi trimestri. Nel 1° trimestre 2018 il fatturato si è incrementato dello 0,6%. È, in particolare, il mercato nazionale a mostrare la maggiore dinamicità anche se buoni andamenti sono confermati anche per il mercato internazionale. Le imprese che operano sul mercato provinciale sembrano aver ritrovato nel 1° trimestre 2018 una crescita evidente del fatturato (+0,6%);
- investimenti: gli investimenti rappresentano il traino della crescita trentina. Si osserva la ripresa degli investimenti pubblici che si concretizzano non solo in opere pubbliche ma anche in contributi agli investimenti e alle famiglie;
- esportazioni: le medie e le grandi imprese reagiscono con celerità ai mutamenti di contesto. La domanda estera ha nuovamente trovato una vivace dinamica positiva con incrementi. La propensione ad esportare è pari al 19% in un trend decennale in crescita. Nel 2017 le esportazioni sono aumentate di circa il 9%, buon andamento confermato anche dall'incremento del 4,2% del 1° trimestre 2018. La penetrazione sui mercati globali delle imprese trentine è ancora incentrata sui paesi europei (73% delle esportazioni totali) ed i maggiori paesi partner si confermano nell'ordine: Germania, Stati Uniti e Francia (37% delle esportazioni totali);
- importazioni: si evidenzia una variazione positiva del 9,1% che risponde ai valori in crescita di ordinativi, produzione e fatturato. L'aumento del 1° trimestre 2018 risulta ancora più marcato (17,4%);
- turismo: il turismo mostra risultati notevoli nelle ultime stagioni. Il 2017 rileva un aumento delle presenze negli esercizi alberghieri e negli esercizi complementari pari al 5,0%, variazione nella crescita simile sia per gli italiani che per gli stranieri. L'incidenza degli stranieri è prossima al 42% delle presenze annuali;
- occupazione: il mercato del lavoro trentino ha garantito una buona tenuta dell'occupazione e nel 1° trimestre 2018 si sono rilevati riscontri positivi confermando i buoni risultati del 2017. Il tasso di occupazione è pari al 67,6%, con quello maschile pari al 73,0% e quello femminile al 62,1%. Gli scostamenti per classi sono più marcati passando dal 23,9% per la classe 15-24 anni, valore più basso, all'85,3% della classe 35-44 anni, valore più alto. Il tasso di disoccupazione, pari nel 2017 al 5,7%, sta tornando su valori più abituali per il Trentino anche se ancora lontani da quelli pre-crisi (2,9% del 2007). Anche per questo tasso si osservano differenze importanti, soprattutto per età. Si passa dal 20,1% (15-24 anni) al 2,6% (55-64 anni);
- benessere economico: il Trentino, con un Pil pro-capite in PPA pari a 35.600 euro, risulta fra le prime 3 regioni italiane e le prime 50 in Europa. La ricchezza economica degli individui appare superiore del 26% a quella media dell'Italia e del 22% a quella dell'Europa. Il Trentino rileva un valore di reddito medio disponibile pro-capite pari a 21.255 euro a valori correnti, in crescita dell'1,6% sull'anno precedente. Anche i consumi delle famiglie mostrano un aumento dell'1,3%;
- qualità della vita: si conferma il sistema di welfare distintivo del territorio che, però, deve affrontare la sfida della sua sostenibilità in considerazione delle previsioni demografiche e dell'invecchiamento della popolazione. In un contesto favorevole, sostenuto da una dinamica positiva del mercato del lavoro, la qualità della vita delle famiglie mostra evidenti miglioramenti anche se persistono ancora elementi di difficoltà. Gli indicatori soggettivi

(percezione) mostrano un'evoluzione positiva. Gli indicatori oggettivi, che necessitano di un periodo più lungo per modificarsi, mostrano i problemi che ancora persistono nella società: indicatori quali la povertà monetaria, la deprivazione, la bassa intensità lavorativa, il part-time involontario denotano ancora andamenti negativi o stazionari. Il Trentino presenta una parte della sua popolazione fragile economicamente, intendendo le famiglie o gli individui che entrano in crisi se devono far fronte a spese straordinarie o non programmate: si rileva un andamento in crescita seppur contenuta fino al 2013 per poi iniziare a migliorare.

### Dinamica delle entrate e delle spese provinciali

L'impostazione del DEFP 2018 ha assunto a riferimento un quadro nazionale "a legislazione vigente" - fatta salva la previsione della disattivazione, dal 2019, delle "clausole di salvaguardia" - in attesa della definizione delle politiche del nuovo Governo nell'ambito della Nota di aggiornamento del DEF che delinea la manovra di finanza pubblica per il 2019.

A livello locale, si tiene conto di un quadro "a politiche invariate", in particolare le entrate sono state stimate assumendo a riferimento le previsioni più recenti della dinamica dell'economia locale e ipotizzando la sostanziale conferma, per tutto il triennio 2019- 2021, del pacchetto di agevolazioni fiscali in favore dei cittadini e delle imprese (in particolare: IRAP e IMIS) vigente nel 2018.

	2017	2018	2019	2020	2021
Totale risorse disponibili	4552,1	4690,1	4573,4	4486,2	4439,9

(in milioni di euro) Fonte: DEFP 2018

Tale impostazione è coerente anche con il contesto istituzionale della Provincia del 2018 - che sarà caratterizzato dal rinnovo in autunno 2018 del Consiglio provinciale - in quanto rinvia le scelte di finanza pubblica locale afferenti il triennio 2019-2021 al nuovo governo provinciale.

Al momento rimangono disponibili solo le previsioni delineate con la Legge provinciale di stabilità 2018:

Finanza Locale	2018	2019	2020
Spese correnti	267,1	264,4	264,3
Spese in conto capitale	142,4	146,5	165,6
TOTALE COMPLESSIVO	409,5	410,9	429,9

(in milioni di euro) Fonte: Legge provinciale di stabilità 2018

### Analisi e valutazione risorse finanziarie

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011) prevede che nel D.U.P. venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

La definizione di alcune indicazioni di massima in merito alle risorse finanziarie, che rappresentino indirizzi generali funzionali alla costruzione del bilancio 2019-2021, risulta particolarmente complessa da formulare nei termini di presentazione della proposta di DUP (31 luglio) non avendo certezza sui tempi di definizione del quadro di finanza nazionale e provinciale; sul piano nazionale infatti il nuovo DEF 2018 – Documento di economia e finanza sconta il ritardo legato alla costituzione del nuovo governo e si dovrà attendere la relativa nota di aggiornamento per disporre di un quadro di riferimento nazionale più attendibile, mentre il DEFP 2018 – Documento di economia e finanza provinciale - risulta essere un documento di natura strettamente tecnica in ragione della prossima scadenza della legislatura e per il conseguente Protocollo di finanza locale per il 2019 si dovrà attendere l'avvio della nuova legislatura.

Di eventuali indirizzi si potrà quindi tenere conto solo in sede di costruzione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione a novembre 2018 pur confermando gli indirizzi generali già espressi per il DUP 2018-20 di attenta gestione della spesa corrente per sostenere gli investimenti e di attenta valutazione di eventuali adeguamenti delle entrate.

### Programmazione triennale dei lavori pubblici e biennale per l'acquisizione di forniture e servizi

Si evidenzia che con la programmazione degli enti locali 2019 trova applicazione il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 'Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione

e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali' che definisce quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.5 'Codice dei contratti', prevedendo l'adozione da parte delle amministrazioni di un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi.

La programmazione viene approvata dagli enti locali secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria degli enti (art. 21 comma 6 del Codice dei contratti) e contiene gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 € (art. 21 comma 6 del Codice dei contratti).

L'art. 6 del decreto precisa che le amministrazioni adottano il programma biennale, sulla base degli schemi tipo formalizzati dal decreto, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome.

La Provincia Autonoma di Trento ha competenza primaria in materia di forniture, disciplinata dalla L.P. 23/1990 (art. 25 programmazione periodica delle acquisizioni).

Analoga osservazione si pone con riferimento alla disciplina in materia di lavori pubblici.

L'applicazione del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 pertanto non trova applicazione agli enti locali trentini, fintanto che la Provincia Autonoma di Trento non ne recepisca le disposizioni.

## 1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

### 1.1 Popolazione

#### 1. Andamento demografico

Nel Comune di Drena alla fine del 2017 risiedono 574 persone, di cui 278 maschi e di 296 femmine, distribuite su 8,56 kmq.

Nel corso dell'anno 2017:

- Sono stati iscritti 8 bimbi per nascita e 23 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 9 persone per morte e 20 per emigrazione.

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 2 unità, confermando una tendenza consolidata da anni, anche se di molto contenuta

Dati demografici	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	547	546	550	571	572	574
Maschi	269	269	278	285	282	278
Femmine	278	277	272	283	290	296
Famiglie	231	237	246	256	257	258
Stranieri	0	0	0	36	33	36
n. nati (residenti)	3	5	1	6	6	8
n. morti (residenti)	6	5	2	6	6	9
Saldo naturale	-3	0	-1	0	0	-1
Tasso di natalità	5,48	9,15	1,82	10,70	10,50	13,96
Tasso di mortalità	10,97	9,15	3,65	10,70	10,50	15,71
n. immigrati nell'anno	23	15	24	31	21	23
n. emigrati nell'anno	33	16	19	11	19	20
Saldo migratorio	-10	-1	5	20	2	3

**La dinamica naturale** fa registrare un diminuzione di 1 unità.

**La dinamica migratoria** fa registrare un aumento di 1 unità.

Nel 2017 il numero delle famiglie è pari a 258 con un incremento di 1 famiglia rispetto all'anno precedente.

### 1.2 Situazioni e tendenze socio – economiche

Nell'anno 2017 n. 4 bambini residente a Drena in fascia di età 0-3 anni, hanno frequentato l'asilo nido comunale di Dro con il quale sussiste una convenzione per tale servizio. È stata sottoscritta una convenzione con la Cooperativa Sociale Tagesmutter "Il Sorriso" per il servizio di nido familiare- Tagesmutter, per soddisfare la richiesta di un utente residente.

Per quanto concerne le cremazioni si nota una maggior propensione a tale forma di sepoltura rispetto a quelle tradizionali (inumazione o tumulazione) pur rimanendo ancora esigua (20% cremazioni registrati nel 2017 rispetto alle sepolture tradizionali).

### 1.3 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

#### 1. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire e concessione edilizie per nuovo volume e ampliamenti.	5	7	8	8	6	4	6
DIA, SCIA, CILA e Comunicazioni	35	34	40	18	21	25	32

#### 2. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2018	Programmazione 2019		Programmazione 2020		Programmazione 2021	
		sì	no	sì	no	sì	no
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	Nel Comune di Drena non è presente un punto di monitoraggio fisso della qualità dell'aria. La stazione di monitoraggio più vicina è situata a Riva del Garda						
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	83%						
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	178,47 lt/ab./giorno						
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	493 Kg./ab./anno						
Raccolta differenziata (%)	58,85%	60,22%		70,50%		70,50%	
Piste ciclabili	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì	no	sì	no	sì	no
Isole pedonali (mq/ab.)	no						
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	14000						

### 3. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2018		Programmazione 2019		Programmazione 2020		Programmazione 2021	
	Acquedotto (numero utenze)*	419		419		419		419
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	267		275		275		275	
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no	Sì	no	Sì	no	Sì	no
Piano di classificazione acustica	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no	Sì	no	Sì	no	Sì	no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	--		--		--		--	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite) *	0,00%		0,00%		0,00%		0,00%	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	0%		0%		0%		0%	
Fibra ottica	no	No	no	No	no	No	no	No

## 1.4 Economia insediata

L'economia del Comune di Drena si presta ad uno sviluppo armonico dei vari settori produttivi (agricoltura, foreste, artigianato e turismo).

In questi ultimi anni si è assistito ad una progressiva trasformazione dei vari settori economici, con una crescita delle attività legate alle risorse naturalistiche e alle peculiarità del territorio.

Il Comune si trova a ridosso di zone con forte sviluppo turistico e pertanto si ritiene di individuare un modello di sviluppo e di crescita attento alla valorizzazione ed alla difesa del proprio territorio ed in particolare del patrimonio ambientale e culturale, programmando con particolare attenzione una pianificazione territoriale, un'implementazione del turismo e dell'economia locale compatibili con la sostenibilità Ambientale e con il miglioramento della qualità della vita.

La popolazione complessiva al 31.12.2017, come sopra descritto, risulta di 574 abitanti, confermando un trend di crescita degli ultimi 15 anni.

La maggioranza della popolazione in età lavorativa si sposta giornalmente nei luoghi di lavoro dei comuni di maggiori dimensioni dell'Alto Garda e della Valle dell'Adige per prestare la propria opera presso insediamenti industriali, commerciali, in enti pubblici, istituti scolastici ecc.

L'agricoltura è un'attività per lo più complementare, pur con l'esistenza in loco di 5 aziende agricole con n.10 addetti a tempo pieno.

Si evidenzia al riguardo l'attività svolta dal Consorzio di Miglioramento fondiario che contribuisce tuttora in modo quantitativo e qualitativo allo sviluppo della nostra agricoltura.

Esiste un insediamento industriale in loco e vi sono 8 aziende artigiane con complessivamente 35 addetti.

Nel settore turistico operano:

- Un albergo con annesso ristorante, pizzeria e bar;
- Un ristorante tipico;
- Un esercizio commerciale multiservizi (generi alimentari, giornali ecc.);
- Un chiosco di vendita e somministrazione di alimenti e bevande;
- Appartamenti vacanze;
- Un camping resort.

La situazione occupazione si presenta sotto un aspetto complessivamente positivo, attestandosi attorno alla media provinciale.

I bambini compresi tra gli 0 ed i 2 anni frequentano l'asilo nido del comune di Dro, mentre quelli tra i 3 ed i 6 anni frequentano le scuole dell'infanzia della valle dei laghi o di Dro.

La popolazione in età scolastica frequenta dal 2002 le scuole nei limitrofi centri di Dro e Cavedine, ora riunite in un unico Istituto comprensivo Valle dei laghi-Dro per quanto concerne la scuola primaria e secondaria di primo livello (ex scuole medie) in forza di una Convenzione che disciplina modalità e riparto dei costi di gestione e funzionamento delle scuole elementari e medie rispettivamente con il Comune di Madruzzo (validità dall'anno scolastico 2015/2016 all'anno scolastico 2019/2020 e con il Comune di Dro sempre per lo stesso arco temporale). Per la scuola secondaria di secondo livello (superiori) i ragazzi residenti a Drena debbono spostarsi nei centri del Basso Sarca, della Vallagarina o della Valle dell'Adige. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di sostenere gli investimenti di tali imprese, attraverso lo snellimento e la semplificazione dei procedimenti burocratici ed autorizzativi.

Dal programma di mandato del Sindaco per la consiliatura 2015-2020.

“Con l'entrata in vigore della L.P. n.12 del 13 novembre 2014 la Provincia Autonoma di Trento prevede una forte modifica della normativa in materia di governo dell'autonomia del Trentino.

Due sono le ipotesi da percorrere:

- 1- effettuare obbligatoriamente la gestione dei servizi in forma associata mediante convenzione;
- 2- dare attuazione a processi di fusione con uno o più comuni limitrofi.

Questa nuova forma di architettura per l'esercizio della potestà amministrativa è una delle ragioni che ci spinge ad una attenta riflessione rispetto al destino del nostro Comune.

La scelta dell'attuale Amministrazione Comunale di optare per la via dei “servizi associati” credo sia stata la soluzione ottimale, anche in virtù di esperienze positive che vengono da lontano nel tempo, e attraverso le quali, grazie anche all'impegno degli amministratori e del personale si è riusciti a garantire servizi efficienti alla nostra popolazione.

Difendere l'autonomia del nostro Comune diventa quindi un passaggio importante, ma che dipende anche dalle condizioni finanziarie dell'Ente stesso.

La valorizzazione, la promozione, il sostegno attraverso strategie di sviluppo saranno pertanto oggetto di una attenta azione di governo della nostra Amministrazione, in virtù del delicato e incerto futuro, soprattutto per quanto riguarda le continue riduzioni di trasferimenti Provinciali.

Abbiamo opere importanti alle quali dare piena e completa attuazione.

Quello che ci sta a cuore è il bene comune della nostra gente, il lavoro, la scuola, i giovani, il mettere al centro la “persona”, la valorizzazione delle numerose risorse umane e materiali che il nostro territorio ci offre, l'appoggio incondizionato al volontariato sia singolo sia collettivo.

Drena deve continuare ad essere un paese con il senso dell'accoglienza, come è dimostrato dalle tante persone e famiglie che in questi anni hanno deciso di far parte della nostra comunità onorandoci con il loro senso di appartenenza.

Amministreremo con passione ascoltando e dialogando con i cittadini, e con coerenza ed impegno daremo attuazione al programma amministrativo.

Massimo rispetto sarà riservato a tutto il Consiglio Comunale, maggioranza e minoranza, convinti come siamo che una collaborazione reciproca e concreta, aiuti a capire meglio le reali esigenze dei cittadini. Importante a tale riguardo la manifestazione di intenti per una opposizione costruttiva, da parte dei Consiglieri di minoranza.”

## 2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

(approvato con delibera del consiglio comunale n. 26 del 04/08/2015)

### PREMESSA

Con l'entrata in vigore della L.P. n.12 del 13 novembre 2014 la Provincia Autonoma di Trento prevede una forte modifica della normativa in materia di governo dell'autonomia del Trentino.

Due sono le ipotesi da percorrere:

- 1- effettuare obbligatoriamente la gestione dei servizi in forma associata mediante convenzione.
- 2- dare attuazione a processi di fusione con uno o più comuni limitrofi.

Questa nuova forma di architettura per l'esercizio della potestà amministrativa è una delle ragioni che ci spinge ad una attenta riflessione rispetto al destino del nostro Comune.

La scelta dell'attuale Amministrazione Comunale di optare per la via dei "servizi associati" credo sia stata la soluzione ottimale, anche in virtù di esperienze positive che vengono da lontano nel tempo, e attraverso le quali, grazie anche all'impegno degli amministratori e del personale si è riusciti a garantire servizi efficienti alla nostra popolazione.

Difendere l'autonomia del nostro Comune diventa quindi un passaggio importante, ma che dipende anche dalle condizioni finanziarie dell'Ente stesso.

La valorizzazione, la promozione, il sostegno attraverso strategie di sviluppo saranno pertanto oggetto di una attenta azione di governo della nostra Amministrazione, in virtù del delicato e incerto futuro, soprattutto per quanto riguarda le continue riduzioni di trasferimenti Provinciali.

Abbiamo opere importanti alle quali dare piena e completa attuazione, abbiamo ancora molte cose da fare che poi andrò ad elencare.

Quello che ci sta a cuore è il bene comune della nostra gente, il lavoro, la scuola, i giovani, il mettere al centro la "Persona", la valorizzazione delle numerose risorse umane e materiali che il nostro territorio ci offre, l'appoggio incondizionato al volontariato sia singolo sia collettivo.

Drena deve continuare ad essere un paese con il senso dell'accoglienza, come è dimostrato dalle tante persone e famiglie che in questi anni hanno deciso di far parte della nostra comunità onorandoci con il loro senso di appartenenza.

Amministreremo con passione ascoltando e dialogando con i cittadini, e con coerenza ed impegno daremo attuazione al programma amministrativo.

Massimo rispetto sarà riservato a tutto il Consiglio Comunale, maggioranza e minoranza, convinti come siamo che una collaborazione reciproca e concreta, aiuti a capire meglio le reali esigenze dei cittadini. Importante a tale riguardo la manifestazione di intenti per una opposizione costruttiva, da parte dei Consiglieri di minoranza.

### CAMPEGGIO E OPERE RICETTIVE

L'opera così fortemente voluta dalle precedenti amministrazioni, è giunta finalmente al suo iter conclusivo, nonostante le grosse difficoltà incontrate nel corso della sua realizzazione, prima fra tutte il fallimento della capo ATI, che ha prodotto un ritardo notevole sui tempi previsti. Ora però l'attenzione si deve concentrare sulla gestione. Siamo certi che il campeggio debba diventare motore dello sviluppo locale, coinvolgendo gli imprenditori dei vari settori ma anche i cittadini di Drena, creando rete di imprese già presenti e magari di nuove attraverso una piattaforma informatica con pacchetti di proposte che possano riguardare il territorio e le sue realtà economiche.

Le aspettative che l'Amministrazione Comunale con l'avvio di questa attività ricettiva riguardano principalmente:

- 1- Maggiori risorse per il Comune, considerando la difficile situazione finanziaria.
- 2- La valorizzazione, la promozione e l'utilizzo di prodotti locali attraverso il coinvolgimento delle nostre attività agricole.
- 3- La diffusione attraverso dinamiche di sviluppo della conoscenza del nostro apprezzato territorio.

Sarà premura dell'amministrazione esercitare un continuo monitoraggio della situazione in collaborazione con il gestore per verificare il realizzarsi delle prospettive previste.

Il campeggio, seppur molto importante, non rimane però l'unico richiamo per i turisti che vorranno visitare il nostro bel paese, ricordiamo a questo proposito che il Castello, la ferrata rio Salagoni, il Percorso del Sole, dove in collaborazione con Ingarda si valuterà l'ipotesi di possibili falesie per piccoli scalatori, L'Air Open Gallery, il Sentiero dei Ricci, la Malga Campo, le potenzialità dell'utilizzo del mountain bike nel percorso Outdoor, rappresentano attrattive di grande rilievo, e quindi destinatarie di particolare attenzione da parte dell'amministrazione nella loro conservazione e manutenzione. In

questo contesto, trova pieno consenso la proposta del gruppo di minoranza, per una migliore valorizzazione/fruizione della ferrata 'rio Salagoni'.

### *ACQUEDOTTO COMUNALE*

L'amministrazione comunale in stretta e pressante collaborazione con la Comunità di Valle è riuscita a far inserire nel FUT (fondo unico territoriale) la finanziabilità dell'opera di riqualificazione potenziamento e manutenzione dell'acquedotto comunale, ottenendo dalla Provincia un contributo del 90 % della spesa ammessa, mentre il rimanente viene finanziato tramite il fondo di rotazione del BIM (bacini imbriferi montani – sede di Tione).

Se pensiamo che una parte del nostro acquedotto risale addirittura al 1912, ben si comprende l'impellente necessità di adeguamento alla vigente normativa sanitaria e quindi l'importanza dell'opera che l'amministrazione dovrà iniziare nei prossimi mesi.

### *PARCHEGGI*

Si sta procedendo all'acquisto delle aree interessate alla realizzazione del nuovo parcheggio in via Manzoni e all'ampliamento di quello in via Segantini. Prossimamente quindi inizieranno anche questi lavori che alla loro conclusione porteranno ad un maggior numero di posti macchina disponibili migliorando notevolmente la situazione attuale. Condivisione della proposta dei consiglieri di minoranza, sulla valutazione e possibilità di realizzazione di ulteriori parcheggi al centro sportivo, al Castello e Campeggio.

### *VIABILITÀ*

Molto è stato fatto in passato in questo settore, e i risultati sono ben visibili all'interno del nostro paese: questo è stato possibile da una parte per il forte interessamento dell'amministrazione ma dall'altra anche per la disponibilità di ottenere finanziamenti da utilizzare allo scopo.

La situazione attuale è completamente cambiata, come tutti sappiamo, ed è sempre più difficile ottenere aiuti per l'esecuzione di opere racchiuse nei singoli comuni, venendo per contro privilegiate quelle a valenza sovracomunale.

Sarà comunque cura dell'amministrazione impegnarsi per ottenere, attraverso la Comunità di Valle, il Bim o i Servizi Provinciali preposti, le risorse necessarie per eventuali opere prioritarie si rendessero necessarie, fra le quali andranno inserite il marciapiede che parte dalla nuova cabina SET in via castello fino a piazzale del chiosco, l'allargamento di via Manzoni, il completamento di via Vespiai dalla Madonnina fino all'abitazione del Gino. Considerazione merita la proposta del gruppo di minoranza sulla necessità/fattibilità del prolungamento del marciapiede verso il nuovo CRM.

### *TRASPORTI*

Forte sarà l'impegno dell'amministrazione in questo settore per ottenere la chiusura dell'anello che collega la Valle dei Laghi con il Basso Sarca, facilitando così i nostri studenti che frequentano gli istituti di Trento e permettendo nel contempo un idoneo servizio alla nostra gente e alla popolazione dei comuni della Valle di Cavedine che si sposta verso il Basso Sarca.

### *ENERGIE RINNOVABILI E PULITE*

Si tenderà a diffondere sempre più l'impegno per l'utilizzo di energie rinnovabili e pulite, in stretta collaborazione con il BIM, attingendo ad eventuali facilitazioni che saranno messe a disposizione della pubblica amministrazione per la loro realizzazione. (pannelli fotovoltaici, recupero acque meteoriche, ecc.)

A questo proposito si ricorda che nel Piano Territoriale di Comunità (PTC), recepito dall'assemblea di Comunità nei mesi scorsi, è previsto anche il collegamento Vigo Cavedine/Dro della condotta principale che trasporta il metano, opera molto utile, ma altrettanto onerosa: sarà nostra ferma volontà nel tenere monitorata la problematica.

È intenzione di questa Amministrazione dare attuazione al progetto PRIC, predisposto dalla precedente Amministrazione in sintonia con le nuove normative su "inquinamento luminoso" ed improntato al risparmio energetico.

Su questi punti la prossima amministrazione si impegnerà in maniera forte per la loro realizzazione.

### *AGRICOLTURA*

In questo settore importante è ricordare l'utilissima opera realizzata dal Consorzio Miglioramento Fondiario, e cioè il prelievo e il sollevamento, a monte del paese, dell'acqua dalla finestra della galleria lago di Cavedine-Torbole, che se da una parte garantisce a tutti i soci coltivatori il necessario rifornimento di acqua per una resa ottimale dei terreni, dall'altra l'amministrazione con questa operazione aumenta la sua disponibilità di acqua ad uso domestico.

Sempre poi facendo riferimento al PTC, è stata inserita una proposta per la realizzazione nella sede della ex CBS a Dro di un centro per la vendita diretta dei prodotti agricoli locali che magari non trovano collocazione all'interno della grande distribuzione: parliamo per esempio dei maroni di Drena, dei piccoli frutti, di prodotti caseari locali, di confetture e salse a base di prodotti biologici, ecc.

Tramite la Comunità di Valle si sta valutando anche la possibilità di inserimento e valorizzazione dei prodotti locali all'interno delle mense scolastiche dei nostri istituti.

### *ARREDO E AMBIENTE*

Si è mantenuto come per gli anni passati la certificazione EMAS, dimostrando così da parte dell'amministrazione una corretta e avveduta gestione ambientale del nostro territorio. Un paese che si presenta ben curato (e qui dobbiamo ringraziare la nostra popolazione per il lavoro certosino che la caratterizza) rende più facile e appetibile il desiderio di nuovi cittadini di trasferirsi nel nostro comune.

Nello stesso contesto rimane la pressante richiesta dell'Amministrazione alla PAT. dello spostamento a valle del depuratore presente sul nostro territorio.

È stata contattata la SET per il problema dello spostamento del trasformatore che si trova nelle vicinanze della presa d'acqua al Luch, si attendono quindi le proposte per risolvere la questione.

Prossimamente si concluderanno i lavori per la trasformazione del PRP in CRM definitivo, opera che è stata finanziata tramite il FUT, con il contributo del nostro Comune e il suo completamento porrà fine ai disagi incontrati dalla popolazione nel portare in altro comune i rifiuti destinati al CRM.

### *TRASFERIMENTO COMPLESSO ZOOTECNICO*

In un possibile scenario di valorizzazione e promozione del nostro territorio e le sue peculiarità pubbliche e private, si inserisce la volontà di agevolare in tutti i modi il trasferimento del complesso zootecnico in zona più idonea realizzando al suo posto qualcosa che sia più consono per l'economia di Drena, sia da parte privata che pubblica. Iniziativa che trova pieno appoggio e collaborazione del gruppo di minoranza.

### *INTERVENTI DI PREVENZIONE*

Si provvederà ad un particolare monitoraggio in collaborazione del Servizio Provinciale preposto della zona Crona Reonda, e si continuerà il recepimento dell'avviato PPCC (piano prevenzione civile comunale) adeguandoci alle normative in esso contenute, e con un accurato controllo del territorio si cercherà di prevenire nel limite del possibile qualsiasi danno ambientale e porvi anticipatamente rimedio.

### *CASTELLO*

Molti sono stati gli interventi di manutenzione sia da parte dell'amministrazione, sia con la collaborazione e il contributo del Servizio Beni Culturali della Provincia. Si ricorda a tal proposito il rifacimento della copertura di una delle sale mostra, la nuova copertura e la messa in sicurezza della zona scuderie, il rifacimento e la messa a norma dell'impianto elettrico all'interno del castello, la sostituzione del vecchio pavimento del palco nella lizza, mentre si attende il parere favorevole della Provincia per il rifacimento e conseguente messa a norma dell'impianto di illuminazione all'esterno, che sarà eseguito nei prossimi mesi, e che porterà oltre che ad un miglioramento estetico e funzionale, anche ad una notevole riduzione di consumo di energia elettrica.

L'amministrazione poi porrà sempre una particolare attenzione al mantenimento e alla valorizzazione del castello, che è non solo un forte richiamo per migliaia di visitatori e luogo ideale e fantastico per mostre, spettacoli, concerti, matrimoni, ma anche un riferimento storico culturale impareggiabile per le numerose scolaresche che quotidianamente lo frequentano.

A questo proposito si cercherà di migliorare e agevolare il collegamento del castello con i luoghi circostanti, soprattutto con il vicino campeggio, per rendere più invitante se possibile lo scambio di visitatori e utilizzatori delle due strutture. Efficace la proposta del gruppo di minoranza per la realizzazione di una passerella pedonale.

### *MALGA CAMPO*

Si cercherà di reperire soluzioni finanziarie per sistemare la Malga Campo e renderla utilizzabile, oltre che per il tradizionale alpeggio anche per portare turismo interessato ad un utilizzo agrituristico del sito con la promozione dei

prodotti locali e creazione di una fattoria didattica alpestre dove far rivivere le antiche tradizioni della lavorazione del latte e pratiche dell'alpeggio. Nel contempo è urgente e importante avviare la procedura per la ricerca idrica.

### *POLITICHE SOCIO CULTURALI.*

Attenzione ed impegno va posta nei confronti dei servizi per l'infanzia, attraverso "contatti/Convenzioni" con i Comuni limitrofi per garantire alle nostre famiglie una offerta di 'asilo-nido e/o servizio di tagesmutter.

È con grande soddisfazione che, osservando le varie associazioni di volontariato sia laico che religioso, presenti nel nostro paese, ci si rende conto che per la maggior parte sono formate da giovani, che hanno deciso di dedicare alla comunità parte del loro tempo con impegno, dedizione e in maniera del tutto gratuita. Questo vuol dire che probabilmente la politica seguita dalle precedenti amministrazioni era quella giusta, e cioè di aiutare, agevolare, intervenire nel limite del possibile e per quanto le scarse risorse lo permettessero la formazione e la continuazione di queste associazioni così importanti per la vita del paese. Tutti siamo a conoscenza della pesante crisi che stiamo attraversando, la cui conseguenza immediata è la costante riduzione di risorse destinate agli enti locali. Ecco perché il volontariato assume un'importanza insostituibile e quindi anche la prossima amministrazione cercherà di fare il possibile per sostenere e valorizzare questo importantissimo settore della nostra vita sociale.

Un particolare riferimento in questo settore va sicuramente rivolto a tutte le attività derivanti dal gemellaggio con gli amici di Hallerndorf, con i quali abbiamo festeggiato il mese scorso il 25° anniversario; sarà cura dell'amministrazione mantenere, sviluppare e migliorare i già ottimi rapporti fra le due comunità, agevolando auspicabili interscambi tra i giovani e coinvolgendo possibilmente anche il mondo scolastico.

### *CONCLUSIONE*

Per concludere vorrei rivolgere alcuni ringraziamenti, in primo luogo all'Amministrazione Comunale uscente per l'impegno profuso e per quanto fatto in questi cinque anni, nonostante le ben note difficoltà sia in termini di risorse sia in termini di personale che ha dovuto superare. Un grazie poi a tutti i sindaci e amministratori che dal 12 luglio 1947 hanno lavorato con dedizione e spirito di abnegazione per il bene comune.

Un augurio di buon lavoro al nuovo Consiglio Comunale con l'impegno da parte mia di dare massima partecipazione, trasparenza e di coinvolgere riguardo a scelte e decisioni che l'Amministrazione Comunale vorrà attuare affinché questo processo democratico possa raggiungere il più possibile e con maggior efficacia gli obiettivi prefissati.

A Tal fine l'Amministrazione comunale si impegna ad attivare alcune commissioni consiliari paritetiche per approfondire le tematiche di forte interesse comunale ed elaborare proposte concrete da sottoporre alla valutazione degli organi comunali competenti.

Un meritato grazie infine alla nostra gente che ha sempre contribuito alla crescita e al benessere del nostro paese. Ribadendo quindi il programma che abbiamo appena illustrato, vogliamo sottolineare che le continue contrazioni in termini finanziari che a cascata dal Governo centrale attraverso la Provincia si riversano sugli Enti Locali ci rendono consapevoli che non sarà facile realizzare quello che noi in sintesi vogliamo proporre, ma siamo altresì convinti e ci impegneremo con entusiasmo e passione al fine di rendere attuabili le nostre proposte.

Quello che ci sta particolarmente a cuore è trasmettere serenità alle persone anziane, quelle persone che sono state le vere protagoniste della nostra storia, della crescita morale, sociale ed economica del nostro paese.

Ci impegneremo poi per attivare tutte quelle soluzioni che potranno aiutare i nostri giovani, trasferendo a loro più fiducia, incentivandoli ad un maggior impegno sia nella scuola sia nel lavoro, avendo come obiettivo una prospettiva di vita migliore.

### 3. Indirizzi generali di programmazione

#### 3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

##### a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	<i>Gestione diretta</i>
Illuminazione pubblica	<i>Gestione diretta</i>

##### b) In concessione a terzi mediante appalto

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Servizio necroscopico e cimiteriale	Coop. sociale veneta onlus	31/12/2020	Gestione in appalto

##### c) Gestiti in forma associata

Servizio	Ente pubblico	Scadenza	Programmazione futura
<i>Servizio smaltimento rifiuti</i>	Comunità Alto Garda e Ledro	31/12/2025	<i>Gestione in forma associata</i>

##### d) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
/	/	.....
/	/	.....

### 3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune, con deliberazione consiliare n. 26 di data 08/04/2015, ha quindi predisposto, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate. Piano i cui risultati conseguiti sono stati riportati nella relazione di data 01/07/2016.

In tale contesto, l'approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) impone nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. 266/92, “*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, in esame definitivo, il correttivo al decreto legislativo n. 175 del 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Uni - ficata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

Si segnalano di seguito, in particolare, quali modifiche di interesse quelle apportate all'art. 4 del TU, che identifica le finalità perseguibili mediante partecipazione a società; il rispetto di questo articolo viene, infatti, richiamato dall'art. 24, comma 1, della L.P. n. 27 del 2010, come modificata dalla L.P. n. 19 del 2016 (collegata alla manovra di bilancio 2017):

- viene chiarito che le attività di autoproduzione di beni e servizi possano essere strumentali agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- sono espressamente ammesse, oltre alle società che gestiscono fiere e impianti a fune, anche quelle per la produzione di energia elettrica rinnovabile; peraltro a riguardo la citata norma provinciale già richiamava la legittimità di dette partecipazioni in forza della norma di attuazione, anche con estensione alla realizzazione di impianti e reti;
- si chiarisce che sono ammesse le partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete (e non sono servizi di interesse generale), anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, purché il servizio sia affidato con procedure a evidenza pubblica;
- viene inserita la possibilità per Regioni e Province autonome di escludere, in tutto o in parte, dall'applicazione del TU, specifiche società a partecipazione regionale o provinciale, con provvedimento motivato (da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze, alle Camere).

Si rammenta che, ai sensi della citata disciplina provinciale, si intendono comunque legittime le partecipazioni previste da norme statali, regionali o provinciali.

Altre modifiche riguardano aspetti che sono stati oggetto di disciplina provinciale.

La novità più rilevante è costituita dalla proroga al 30 settembre 2017 del termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, con decorrenza dal 1° ottobre, quindi, dell'obbligo di trasmettere il provvedimento alla Corte dei Conti e della sanzione dell'impossibilità di esercitare i diritti sociali per l'ente socio pubblico, e con espressa salvezza degli atti di esercizio dei diritti sociali compiuti dal socio pubblico nel frattempo. La disposizione transitoria del correttivo prevede infatti: "Le disposizioni di cui all'articolo 24, commi 3 e 5, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si applicano a decorrere dal 1° ottobre 2017 e sono fatti salvi gli atti di esercizio dei diritti sociali di cui al predetto articolo 24, comma 5, compiuti dal socio pubblico sino alla data di entrata in vigore del presente decreto".

Con deliberazione consiliare n. 20 di data 04.10.2017 si è quindi proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 comma 10 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, a seguito della ricognizione delle partecipazioni societarie possedute e della individuazione delle eventuali partecipazioni da alienare.

Mediante il suddetto provvedimento è stata in particolare effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Drena alla data del 31.12.2016.

Con deliberazione consiliare n. 30 di data 28.12.2018 si è provveduto ad adottare la revisione periodica delle partecipazioni societarie alla data del 31.12.2017 e si è disposta l'azione di razionalizzazione nei confronti della società Alto Garda Impianti srl, mediante la volontà di renderla operativa al fine di procedere all'affidamento diretto con le modalità "in house" di almeno un servizio specialistico.

Con medesimo provvedimento, si è preso atto della dismissione, nell'agosto del 2018, delle quote possedute dal Comune della ditta Gestione Entrate Locali (Gestel) srl in quanto, l'attività precedentemente gestita dalla società in oggetto (riscossione, consulenza e supporto per attività strumentali concernenti alcune entrate dell'ente), dal 1° luglio 2017 è svolta direttamente dall'attivazione della gestione associata del servizio tributi e ragioneria con il Comune di Dro, quindi, sono venute meno le condizioni e i presupposti per il mantenimento della partecipazione in parola..

Nei successivi prospetti si riportano i dati riferiti alle altre società partecipate.

### **Alto Garda Impianti s.r.l.- quota di partecipazione – 5,00%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero nei settori delle energie, del ciclo integrale delle acque e del ciclo dei rifiuti, assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e/o complementari a quelle sopra indicate			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</b>	<p><i>Il mantenimento della partecipazione azionaria risultava giustificato, come evidenziato nelle relazioni predisposte nel 2015 e nel 2016 (ex articolo 1 commi 611 e 612 L. 23.12.2014, n. 190), anche con riferimento all'art. 13 bis comma 7 bis della L.P. n. 3/2006, in attesa della definizione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione delle fasi del ciclo dell'acqua.</i></p> <p><i>Nel corso del 2017, con deliberazione consiliare n.10 del 25 maggio, è stata autorizzata la ricapitalizzazione della società e il comune di Drena, pur non partecipando finanziariamente a tale ricapitalizzazione non procedendo quindi alla sottoscrizione della proprio quota di capitale sociale in sede di ricostituzione del medesimo e non esercitando il diritto di prelazione nella sottoscrizione delle partecipazioni non optate in sede di ricostituzione del capitale sociale e pur manifestando la volontà di non affidare il servizio idrico integrato alla società Alto Garda Impianti Srl, si è assunto tuttavia l'impegno di affidare alla medesima entro il 31 dicembre 2017 o, qualora ciò non fosse possibile perché al momento della sottoscrizione dell'accordo è già in corso un affidamento in precedenza disposto dall'amministrazione comunale, alla prima scadenza utile dell'affidamento in corso, la gestione di almeno un servizio idrico specialistico. Nel corso del 2017 è previsto l'avvio dell'attività della società in parola, in considerazione della rilevanza strategica dell'operatività di una società di gestione del ciclo dell'acqua "in house", fra gli enti locali appartenenti alla Comunità Alto Garda e Ledro.</i></p> <p><i>Con la sopraccitata deliberazione consiliare si è altresì autorizzato il mantenimento della partecipazione azionaria detenuta in AGI alla luce dell'art. 24, comma 1, della L.P. n. 27/2010, come modificata dalla L.P. n. 19 di data 29/12/2016, riservandosi di adottare successivamente il piano di riassetto per la razionalizzazione societaria.</i></p>			
<i>Tipologia società</i>	società a responsabilità limitata			
	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 8.633,00	€ 7.288,00	€ 5.197,00	€ 17.331,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	- € 1.874,00	- € 1.344,00	- € 2.090,00	- € 2.669,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

## Alto Garda Servizi s.p.a. - quota di partecipazione – 0,004%

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		Servizi di interesse pubblico: produzione e distribuzione energia elettrica, distribuzione e commercializzazione gas metano, acqua potabile e teleriscaldamento.			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</b>		Il mantenimento della partecipazione societaria risulta opportuno in virtù del fatto che potrebbero essere affidati in house servizi pubblici locali per finalità istituzionali del Comune. Successivamente andranno valutate le eventuali ragioni di interesse generale per il mantenimento della partecipazione o la sua dismissione			
Tipologia società		Società per azioni			
		<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
Capitale sociale		€ 23.234.016,00	€ 23.234.016,00	€ 23.234.016,00	€ 23.234.016,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 38.914.000,00	€ 41.862.422,00	€ 42.424.361,00	€ 42.928.401,00
Risultato d'esercizio		€ 1.179.000,00	€ 3.046.781,00	€ 2.903.090,00	€ 3.176.388,00
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	€ 28,00	€ 28,00	€ 28,00	€ 30,00
	riscosso	€ 28,00	€ 28,00	€ 28,00	€ 30,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

## Consorzio dei Comuni Trentini - quota di partecipazione – 0,42%

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		La Cooperativa ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</b>		Il Comune ha affidato l'attività inerente l'erogazione di applicativo informatico concernente la gestione degli stipendi del personale comunale. Inoltre il mantenimento della partecipazione societaria risulta indispensabile in quanto la società cooperativa tra enti pubblici omologhi ha ad oggetto sociale la prestazione di assistenza agli enti soci, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico. La sua attività è dunque qualificabile come produzione di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente locale e strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali. Permangono quindi le condizioni per il mantenimento di tale partecipazione, in quanto la società produce un servizio di interesse economico generale			
Tipologia società		Società cooperativa			
		<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
Capitale sociale		€ 12.239,00	€ 12.239,00	€ 10.173,00	€ 10.173,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 1.676.163,00	€ 1.854.452,00	€ 2.227.775,00	€ 2.555.832,00
Risultato d'esercizio		€ 20.842,00	€ 178.915,00	€ 380.756,00	€ 339.479,00
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	-	-	-	-
	riscosso	-	-	-	-
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 3.401,57	€ 6.380,65	€ 6.767,65	€ 6.564,58
	pagato	€ 3.401,57	€ 6.380,65	€ 6.767,65	€ 2.757,71

**Garda Trentino s.p.a. - quota di partecipazione – 1,434%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Promozione dell'immagine e dell'attività turistica del Garda Trentino			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</b>	La partecipazione societaria in parola, a fronte dei servizi di pubblico interesse erogati risulta opportuna. Tra l'altro a far data dal 2017, in virtù dell'entrata a pieno regime della nuova imposta provinciale di soggiorno prevista dall'art. 16 bis della L.P. 30.12. 2014, n. 14, è previsto l'azzeramento dei trasferimenti di parte corrente fino ad oggi erogati			
<i>Tipologia società</i>	<i>Società per azioni</i>			
	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 499.000,00	€ 499.000,00	€ 499.000,00	€ 499.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 533.961,00	€ 561.426,00	€ 569.924,00	€ 589.569,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 6.387,00	€ 27.463,00	€ 8.496,00	€ 19.644,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,700,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00
	pagato	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00

**Primiero Energia s.p.a. - quota di partecipazione – 0,046%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Attività e servizi nel campo della produzione di energia elettrica			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</b>	La società si caratterizza per operare in un settore, quello della produzione di energia idroelettrica, che assicura un'elevata redditività in termini di utili di esercizio con una distribuzione di dividendi che negli anni ha assicurato una significativa entrata per il bilancio comunale. Per tale motivo si ritiene utile il mantenimento della partecipazione in oggetto			
<i>Tipologia società</i>	<i>Società per azioni</i>			
	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 9.938.990,00	€ 9.938.990,00	€ 9.938.990,00	€ 9.938.990,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 45.193.649,00	€ 42.286.593,00	€ 40.370.908,00	€ 40.812.175,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 5.688.164,00	€ 1.287.201,00	€ - 713.071,00	€ 441.268,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	€ 637,00	€ 768,04	€ 220,22
	riscosso	€ 637,00	€ 768,04	€ 220,22
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**Informatica Trentina s.p.a. - quota di partecipazione – 0,0045%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Servizi di consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informatici e reti telematiche (telpat) per pubblica amministrazione			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</b>	Società a totale partecipazione pubblica alla quale sarà affidato dal comune almeno un servizio strumentale. Il mantenimento della partecipazione societaria risulta quindi indispensabile per poter affidare direttamente con la modalità "in house" il servizio strumentale sopra richiamato.			
<b>Tipologia società</b>	Società per azioni			
	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
Capitale sociale	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre	€ 20.466.427,00	€ 20.589.287,00	€ 20.805.294,00	€ 21.698.244,00
Risultato d'esercizio	€ 1.156.857,00	€ 122.860,00	€ 216.007,00	€ 892.950,00
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	€ 23,74	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 23,74	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.665,70
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.020,53

**Trentino Riscossioni s.p.a. - quota di partecipazione – 0,005%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446. Esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</b>	Il Comune non ha affidato alla stessa alcun servizio diretto; indirettamente però, attraverso la Comunità alto Garda e Ledro, ente capofila della gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni territoriali, la società in parola svolge il servizio di riscossione delle sanzioni concernenti il codice della strada. Il mantenimento della partecipazione societaria risulta indispensabile per poter continuare ad affidare direttamente con la modalità "in house" il servizio strumentale sopra richiamato			
<b>Tipologia società</b>	Società per azioni			
	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
Capitale sociale	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre	€ 2.493.001,00	€ 3.068.093,00	€ 3.383.991,00	€ 3.619.569,00
Risultato d'esercizio	€ 230.668,00	€ 275.094,00	€ 315.900,00	€ 235.574,00
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

## Trentino Trasporti Esercizio s.p.a. - quota di partecipazione – 0,0007%

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		Servizio di trasporto pubblico			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 - 2021</b>		Il Comune non ha affidato alla stessa alcun servizio; trattandosi comunque di società <i>in house</i> , la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante per un eventuale affidamento diretto, dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità in quanto la società produce un servizio di interesse generale			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società per azioni</i>			
		<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
<i>Capitale sociale</i>		€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 1.593.976,00	€ 1.679.945,00	€ 3.729.918,00	€ 3.809.759,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 162.559,00	€ 85.966,00	€ 49.974,00	€ 79.837,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

### 3.3. Le opere e gli investimenti

#### 3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

**Campeggio e opere ricettive:** l'opera è giunta al suo iter conclusivo, nonostante le grosse difficoltà incontrate nel corso della sua realizzazione, prima fra tutte il fallimento della capo ATI, che ha prodotto un ritardo notevole sui tempi previsti.

Con contratto n. 342 /A.P. è stato affidato, in regime di concessione, il servizio di gestione del "CAMPING resort drena".

**Riqualificazione, potenziamento e manutenzione straordinaria acquedotto:** l'opera dell'importo complessivo pari a euro 848.812,61 è stata completata negli anni scorsi per quanto riguarda i lavori principali. Gli interventi compresi nella variante suppletiva per l'esecuzione di alcuni lavori di completamento della rete di acquedotto sono stati completati nel corso del 2018. Rimangono da effettuare alcuni interventi di integrazione e sistemazioni esterne per un importo di circa euro 20.000,00 e che verranno affidati nel corso dell'anno 2019.

**Realizzazione parcheggi in via Manzoni e in via Segantini:** l'opera dell'importo complessivo pari a 136.840,00 € è stata appaltata ed i lavori sono stati quasi completati nel corso dell'anno 2018. Rimangono da eseguire le pavimentazioni ed alcune opere complementari. È in corso di valutazione la possibilità di predisporre una variante suppletiva relativa ad alcuni interventi integrativi.

**Caserma dei vigili del fuoco volontari di Drena:** con delibera n° 67 di data 21/09/2016 era stato approvato il progetto definitivo per la manutenzione straordinaria della caserma VVF volontari di Drena per un importo complessivo € 56.664,03 (Fondo pluriennale vincolato) con un contributo della Cassa Provinciale Antincendi pari a € 45.331,22 pari all'80% della spesa ammessa a contributo. Sulla base di sopralluoghi approfonditi effettuati in corso di progettazione l'Amministrazione, nel corso del 2018, ha proceduto ad affidare un incarico di variante del progetto definitivo per migliorare la funzionalità e vivibilità al primo piano dell'edificio soprattutto per quanto riguarda l'aumento delle altezze interne, il miglioramento dell'isolamento e del comfort termico e l'apertura di nuove finestre per la sala riunione. Il progetto esecutivo d'opera è stato aggiornato ed approvato nel corso dell'anno 2018.

**Riqualificazione di via Roma:** l'Amministrazione ha ritenuto necessario predisporre un intervento di sistemazione complessiva di via Roma allo scopo di migliorare la sicurezza nel centro abitato, la percorribilità della strada provinciale e permettere l'inversione di marcia dei mezzi di trasporto pubblico nel tratto compreso tra il Castello di Drena e la galleria a monte del centro abitato. Allo scopo, nel corso del 2018, è stato affidato il rilievo, la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera e sono stati aggiudicati i lavori. Il costo complessivo dell'opera risulta pari ad euro 200.000,00.

**Messa in sicurezza delle mura del castello di Drena:** in data 01/06/2018 è avvenuto il crollo parziale delle mura di cinta del castello di Drena, lungo il lato Ovest. Il distacco ha interessato circa 20 metri della cinta muraria per tutta l'altezza della stessa ed ha comportato l'accumulo di macerie lungo in pendio compreso tra le mura e la strada provinciale n° 84 che è stata interessata, seppur marginalmente, da piccoli detriti. Dopo un primo intervento di puntellazione effettuata ad opera del corpo dei Vigili del Fuoco è stato redatto ed approvato il progetto per la messa in sicurezza delle mura in accordo con la Soprintendenza ai Beni culturali e gli altri i competenti servizi provinciali. L'opera dell'importo complessivo pari a 170.570,00 € è stata avviata con il criterio della somma urgenza. I lavori sono stati affidati ad una impresa specializzata nel settore e sono stati completati nel mese di dicembre 2018.

**Sistemazione uscita sentiero rio Salagoni:** è stato predisposto un progetto esecutivo per la sistemazione del percorso di rientro della ferrata Rio Salagoni in prossimità del Castello per mettere in sicurezza il percorso pedonale lungo via Castello e lungo la provinciale fino all'innesto con la vecchia strada medioevale. L'opera prevede un importo complessivo di euro 96.000,00.

**Allargamento di via Manzoni:** l'opera consiste nell'allargamento della sede stradale, rifacimento dei muri di contenimento ed impianti di illuminazione e parzialmente dei sottoservizi. L'opera prevede un costo di euro 150.357,00.-. Nel corso dell'anno si prevede di affidare l'incarico del progetto esecutivo e conseguentemente i lavori.

**Realizzazione di una passerella di collegamento tra area castello e area campeggio di Drena:** il Servizio per il Sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento intende realizzare i lavori di “Sistemazione rete di sentieri escursionistici dei dintorni dell’abitato di Drena e realizzazione di una passerella pedonale a servizio del castello, del centro sportivo-campeggio e del chiosco”. La progettazione è a carico del Comune di Drena ed è prevista nel bilancio 2019.

**SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco**

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Realizzazione del Camping Resort Drena	€ 2.765.000,00	€ 2.765.000,00	L'opera è stata ultimata
2	Riqualificazione, potenziamento e manutenzione straordinaria acquedotto	€ 824.337,46	€ 824.337,46	L'opera è in fase di ultimazione
3	Realizzazione parcheggi in via Manzoni e via Segantini	€ 136.840,00	€ 136.840,00	A breve inizieranno i lavori
4	Efficientamento energetico impianto di illuminazione cinta muraria del castello di Drena	€ 72.886,00	€ 72.886,00	A breve inizieranno i lavori
5	Ristrutturazione caserma Vigili del Fuoco volontari di Drena	€ 87.664,03	€ 87.664,03	E' in corso la predisposizione di una variante suppletiva prima dell'avvio della procedura di affidamento dei lavori
6	Sistemazione uscita del sentiero ferrata rio Salagoni	€ 42.000,00	€ 42.000,00	Nel corso del 2018 inizieranno i lavori
7	Allargamento e sistemazione via Manzoni	€ 150.357,00	€ 150.357,00	Nel corso del 2018 sarà affidato il progetto esecutivo e predisposta la procedura di affidamento dei lavori

### 3.3.2. Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione**

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2018 e negli anni precedenti (2)	2019		2020		2021		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Ristrutturazione caserma Vigili del Fuoco Volontari Drena	2015	€ 56.664,03		€ 56.664,03	€ 56.664,03	€ 56.664,03	€ 0,00	€ 56.664,03	€ 0,00	€ 56.664,03	€ 0,00
2	Riqualificazione via Roma	2018	€ 200.000,00		€ 200.000,00	€ 178.610,75	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00
	<b>Totale:</b>		<b>€ 56.664,03</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 256.664,03</b>	<b>€ 235.274,78</b>	<b>€ 256.664,03</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 256.664,03</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 256.664,03</b>	<b>€ 0,00</b>

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

### 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

**Caserma dei vigili del fuoco volontari di Drena:** con delibera n. 67 di data 21/09/2016 era stato approvato il progetto definitivo per la manutenzione straordinaria della caserma VVF volontari di Drena per un importo complessivo € 56.664,03 (Fondo pluriennale vincolato) con un contributo della Cassa Provinciale Antincendi pari a € 45.331,22 pari all'80% della spesa ammessa a contributo. Sulla base di sopralluoghi approfonditi effettuati in corso di progettazione l'Amministrazione, nel corso del 2018, ha proceduto ad affidare un incarico di variante del progetto definitivo per migliorare la funzionalità e vivibilità al primo piano dell'edificio soprattutto per quanto riguarda l'aumento delle altezze interne, il miglioramento dell'isolamento e del comfort termico e l'apertura di nuove finestre per la sala riunione. L'importo della variante risulta pari ad euro 23.700,00. Il progetto esecutivo aggiornato (costo progettazione euro 7.341,96) è stato eseguito ed approvato nel corso dell'anno 2018. L'opera così variata prevede un importo complessivo pari ad euro 87.664,03.

**Allargamento di via Manzoni:** l'opera consiste nell'allargamento della sede stradale, rifacimento dei muri di contenimento ed impianti di illuminazione e parzialmente dei sottoservizi. L'opera prevede un costo di euro 150.357,00.-. Nel corso dell'anno si prevede di affidare l'incarico del progetto esecutivo e conseguentemente i lavori.

**Sistemazione uscita sentiero rio Salagoni:** è stato predisposto un progetto esecutivo per la sistemazione del percorso di rientro della ferrata Rio Salagoni in prossimità del Castello per mettere in sicurezza il percorso pedonale lungo via Castello e lungo la provinciale fino all'innesto con la vecchia strada medioevale. L'opera prevede un importo complessivo di euro 96.000,00.

## SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie -

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2019	2020	2021	
<b>ENTRATE VINCOLATE</b>					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 269.187,00			€ 269.187,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
<b>ENTRATE DESTINATE</b>					
5	Entrate destinate agli investimenti				
<b>ENTRATE LIBERE</b>					
6	Stanziamnto di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (canoni concess. deriv. acque, contributi di concessione, ex Fim)	€ 870,00			€ 870,00
<b>TOTALI</b>		<b>€ 270.057,00</b>			<b>€ 270.057,00</b>

### SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/pro gramma (di bilancio)		Codiifca per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale (1)	2019	2020	2021
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
11	1	4	18	1	Riattuazione caserma Vigili del fuoco - variante	SI	2020	Contributo Bim/fondi propri	€ 23.700,00	€ 23.700,00	€ 0,00	€ 0,00
10	5	1	1	2	Allargamento via Manzoni	SI	2019	Fondo strategico territoriale	€ 150.357,00	€ 150.357,00	€ 0,00	€ 0,00
1	5	99	99	3	Lavori Rio Sallagoni	SI	2019	Trasferimento Comunità di Valle/fondi propri	€ 96.000,00	€ 96.000,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale:</b>									<b>€ 270.057,00</b>	<b>€ 270.057,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'

### SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/pr ogramma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2019	2020	2021
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

## 3.4. Risorse e impieghi

### 3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art. 14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Con deliberazione n. 1228 di data 22 luglio 2016 la Giunta Provinciale di Trento, in seguito agli esiti dei referendum consultivi relativi alle fusioni dei comuni, ha rivisto le proprie precedenti deliberazioni in relazione alle gestioni associate obbligatorie e agli obiettivi di riduzione di spesa dei Comuni al fine di adeguare le stesse alla nuova situazione. Con lo stesso provvedimento (punto 5 del dispositivo) sono stati individuati i nuovi termini per l'avvio delle gestioni associate obbligatorie ai comuni e agli ambiti coinvolti nei referendum per le fusioni il cui esito è stato negativo.

Nell'allegato n. 4 della sopraccitata delibera sono riportati tali ambiti tra cui l'ambito n. 9.1 Dro, Drena presso il quale il referendum del 22.05.2016 ha avuto esito negativo.

L'allegato della citata deliberazione precisa che per tali ambiti i termini entro i quali avviare il percorso di costituzione delle gestioni associate sono i seguenti:

- entro il 30/11/2016 presentazione dei comuni alla Provincia del progetto di riorganizzazione intercomunale;
- entro il 31/12/2016 sottoscrizione di almeno due convenzioni relative alle funzioni indicate nella tabella B della L.P. 3/2006;
- entro il 30/06/2017 sottoscrizione delle restanti convenzioni.

Con deliberazione consiliare n. 33 del 29/12/2016 è stato approvato il progetto per la gestione obbligatoria delle attività e dei compiti di cui all'allegato b) della L.P. 3/2006 e ss.mm. in forma associata con il Comune di Dro e nel rispettivo allegato "Progetto di riorganizzazione dei servizi" è stato disciplinato il relativo "piano di miglioramento dei Comuni di Dro e Drena".

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018.

Si rinvia al già citato "Progetto di riorganizzazione dei servizi" di cui all'allegato 1 nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

Qui sotto, sinteticamente, si riporta l'obiettivo di spesa attualmente vigente e le voci di riferimento aggregate riguardo al periodo di tempo di riferimento:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO <sup>(1)</sup>		2012
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1	(+)	355.114,87
Rimborsi ( Trasferimenti ) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	-1.035,76
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	0,00
<b>TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO</b>	<b>(=)</b>	<b>354.079,11</b>
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	- 63.500,00
<b>SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019</b>	<b>(=)</b>	<b>290.579,11</b>

(1) Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018.

<b>MONITORAGGIO OBIETTIVO <sup>(1)</sup></b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Pagamenti (competenza e residui) MISSIONE 1 (ex funzione 1)	(+)	306.822,05	331.375,00	363.482,47
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(+)	-952,45	-952,45	-952,45
Rimborsi ( Trasferimenti ) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	-14.702,84	-77.630,01	-21.700,00
(Split payment) IVA ADEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	-3.079,39	-13.287,14	-14.000,00
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	0,00	-3.297,61	-1.800,00
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)	-6.075,45	-6.075,45	-6.075,45
<b>TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO</b>		<b>282.011,92</b>	<b>230.132,34</b>	<b>318.954,57</b>
Riduzioni operate su ulteriori funzioni di spesa*	(-)	-	-	-
<b>TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO (RIDETERMINATA)</b>		<b>282.011,92</b>	<b>230.132,34</b>	<b>318.954,57</b>

(1) Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità o dubbi interpretativi.

\* Ai sensi delle delibere 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018, qualora la riduzione di spesa della funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare.

### 3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	363.482,47	159.600,00	0,00	523.082,47	348.105,00	30.743,00	0,00	378.848,00	347.305,00	55.000,00	0,00	402.305,00
3	450,00	0,00	0,00	450,00	450,00	0,00	0,00	450,00	450,00	0,00	0,00	450,00
4	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
5	9.000,00	10.000,00	0,00	19.000,00	8.300,00	4.000,00	0,00	12.300,00	9.000,00	7.000,00	0,00	16.000,00
6	600,00	2.000,00	0,00	2.600,00	600,00	2.000,00	0,00	2.600,00	600,00	3.000,00	0,00	3.600,00
8	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
9	109.200,00	125.048,14	0,00	234.248,14	109.600,00	7.400,00	0,00	117.000,00	109.600,00	19.400,00	0,00	129.000,00
10	18.000,00	635.012,73	0,00	653.012,73	18.000,00	118.290,00	0,00	136.290,00	18.000,00	21.715,00	0,00	39.715,00
11	4.000,00	83.776,92	0,00	87.776,92	4.000,00	4.000,00	0,00	8.000,00	4.000,00	6.000,00	0,00	10.000,00
12	25.500,00	0,00	0,00	25.500,00	25.500,00	0,00	0,00	25.500,00	25.500,00	0,00	0,00	25.500,00
15	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
20	10.455,00	0,00	0,00	10.455,00	9.855,00	0,00	0,00	9.855,00	9.455,00	0,00	0,00	9.455,00
50	0,00	0,00	3.776,00	3.776,00	0,00	0,00	3.776,00	3.776,00	0,00	0,00	3.776,00	3.776,00
TOTALI	581.687,47	1.018.437,79	3.776,00	1.603.901,26	559.410,00	168.433,00	3.776,00	731.619,00	558.910,00	115.115,00	3.776,00	677.801,00

### 3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2018 (asestato)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto al 2018
	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	190.700,00	188.300,00	188.300,00	189.300,00	-1,26
Trasferimenti correnti	240.615,00	258.536,00	239.236,00	239.236,00	7,45
Extratributarie	153.250,00	121.300,00	135.650,00	134.150,00	-20,85
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>584.565,00</b>	<b>568.136,00</b>	<b>563.186,00</b>	<b>562.686,00</b>	<b>-2,81</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	13.715,00	17.327,47	0,00	0,00	<b>26,34</b>
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>598.280,00</b>	<b>585.463,47</b>	<b>563.186,00</b>	<b>562.686,00</b>	<b>- 2,14</b>
Entrate di parte capitale	699.086,00	600.057,00	168.433,00	115.115,00	-14,17
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	773.165,75	418.380,79	0,00	0,00	-
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti		0,00			
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.472.251,75</b>	<b>1.018.437,79</b>	<b>168.433,00</b>	<b>115.115,00</b>	<b>-30,82</b>
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni di cassa	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.270.531,75</b>	<b>1.803.901,26</b>	<b>731.619,00</b>	<b>677.801,00</b>	<b>-20,55</b>

### 3.5 Analisi delle risorse correnti

#### 3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
ENTRATE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (assestato)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto al 2018
Imposte, tasse e proventi assimilati	178.231,20	190.700,00	188.300,00	188.300,00	188.300,00	98,74
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	178.231,20	190.700,00	188.300,00	188.300,00	188.300,00	98,74

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

## **IMIS**

### **Aliquote applicate anno 2018 e 2019**

<b>FATTISPECIE IMPONIBILE</b>	<b>ALiquOTA %</b>	<b>DETRAZIONE</b>
abitazione principale (escluse A/1-A/8-A/9)	0,00	-
abitazione principale A/1-A/8-A/9	0,35	€ 221,68
abitazione concessa in comodato a parenti entro il 1° grado	0,45	
altri fabbricati ad uso abitativo	0,895	-
fabbricati produttivi (A/10-C/1-C/3-D/2)	0,55	-
fabbricati cat. D1 con rendita ≤ € 75.000,00	0,55	
fabbricati cat. D7-D8 con rendita ≤ € 50.000,00	0,55	
fabbricati cat. D/3-D/4-D/6-D/9	0,79	-
fabbricati cat. D1 con rendita > € 75.000,00	0,79	
fabbricati cat. D7-D8 con rendita > € 50.000,00	0,79	
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita ≤ € 25.000,00	0,00	
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita > € 25.000,00	0,10	deduzione di € 1.500,00
fabbricati concessi in comodato gratuito a organizzazioni di volontariato o di promozione sociale	0,00	
fabbricati destinati a scuola paritaria	0,00	-
aree fabbricabili e altri immobili	0,895	-

### **Gettito iscritto in bilancio:**

<b>ENTRATE</b>	<b>TREND STORICO</b>		<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS	<b>96.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>105.000,00</b>

## **RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS**

### **Gettito iscritto in bilancio:**

<b>ENTRATE</b>	<b>TREND STORICO</b>		<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 11.000,00
IMUP da attività di accertamento	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 6.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ -
ICI da attività di accertamento	€ 1.000,00	€ 1.600,00	€ -	€ -	€ -	€ -

## ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

### Aliquote applicate anno 2018 e 2019

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE
NESSUNA	NESSUNA	

## IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

### Tariffe applicate anno 2018 e 2019

1. <b>PUBBLICITÀ ORDINARIA</b> (art. 12 e art. 7 commi 2, 6, 7)			
1.1 effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti	da mq. 1 a mq. 5.5	da mq. 5.5 a mq. 8.5	superiore a mq. 8.5
- fino ad 1 mese	€ 1,136	€ 1,704	€ 2,272
- fino a 2 mesi	€ 2,272	€ 3,408	€ 4,544
- fino a 3 mesi	€ 3,408	€ 5,112	€ 6,817
- annuale	€ 11,360	€ 17,040	€ 22,720
per durata superiore a 3 mesi ed inferiore ad un anno si applica la tariffa stabilita per anno solare			
1.2. pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto 1.1 (tariffa maggiorata del 100%)			
- fino ad 1 mese	€ 2,272	€ 3,408	€ 4,544
- fino a 2 mesi	€ 4,544	€ 6,816	€ 9,088
- fino a 3 mesi	€ 6,817	€ 10,224	€ 13,634
- annuale	€ 22,720	€ 34,086	€ 45,448
2. <b>PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI</b> (art. 13 e art. 7 commi 2, 6, 7)			
2.1. pubblicità visiva effettuata all'interno o all'esterno di veicoli in genere, vetture autofilotranviarie e simili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva, per ogni metro quadrato di superficie	da mq. 1 a mq. 5.5	da mq. 5.5 a mq. 8.5	superiore a mq. 8.5
- per anno solare	€ 11,36	€ 17,04	€ 22,72
- qualora sia effettuata in forma illuminata, la tariffa base è maggiorata del 100%			
2.2. pubblicità effettuata su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto			
- per autoveicoli con portata superiore a Kg. 3000		€ 74,370	
- per autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3000		€ 49,580	
- per motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie		€ 24,790	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- per veicoli circolanti con rimorchio sul quale viene effettuata pubblicità le tariffe di cui al presente punto sono raddoppiate;</li> <li>- qualora la pubblicità sui veicoli venga effettuata in forma luminosa od illuminata, la relativa tariffa base è maggiorata del 100%.</li> </ul>	
<p>3. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14 commi 1, 2)</p> <p>3.1. per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli luminosi e simili, display e diodi, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato di superficie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fino ad 1 mese € 3,305</li> <li>- fino a 2 mesi € 6,610</li> <li>- fino a 3 mesi € 9,915</li> <li>- annuale € 33,053</li> </ul>	
<p>3.2. per la pubblicità prevista dal precedente punto, effettuata per conto proprio dell'impresa, si applica l'imposta in misura pari al 50% della tariffa sopra stabilita (art.14 comma 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fino ad 1 mese € 1,652</li> <li>- fino a 2 mesi € 3,305</li> <li>- fino a 3 mesi € 4,957</li> <li>- annuale € 16,53</li> </ul>	
<p>4. PUBBLICITÀ REALIZZATA CON PROIEZIONI (art. 14 commi 4, 5)</p> <p>Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, si applica l'imposta per ogni giorno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per ogni giorno fino a 30 giorni € 2,066</li> <li>- per durata superiore a 30 giorni: <ul style="list-style-type: none"> <li>per i primi 30 giorni tariffa giornaliera € 2,066</li> <li>per ogni giorno successivo € 1,033</li> </ul> </li> </ul>	
<p>5. PUBBLICITÀ CON STRISCIONI E MEZZI SIMILARI (art. 15 comma 1)</p> <p>per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione</p>	€ 11,360
<p>6. PUBBLICITÀ CON AEROMOBILI (art. 15 comma 2)</p> <p>effettuata mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua, per ogni giorno o frazione</p>	€ 49,580
<p>7. PUBBLICITÀ CON PALLONI FRENATI E SIMILI (art. 15, comma 3)</p> <p>per ogni giorno o frazione</p>	€ 24,790
<p>8. PUBBLICITÀ VARIA (art. 15 comma 4)</p> <p>effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, l'imposta è dovuta indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione per ogni giorno o frazione</p>	€ 2,066

9. PUBBLICITÀ A MEZZO DI APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (art. 15 comma 5) per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	€ 6,197
1. DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 19) La misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 x 100 e per i periodi sotto indicati è la seguente: - per i primi 10 giorni - per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione	€ 1,033 € 0,310
1.2. per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50%.	
1.3. per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50%.	
1.4. per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100%.	
1.5. Qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto.	
2. AFFISSIONI D'URGENZA (art. 22 comma 9) Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero nelle ore notturne dalle 20.00 alle 7.00 o nei giorni festivi, per ciascuna commissione è dovuta una maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di	€ 25,82

#### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

#### Tariffe applicate anno 2019

#### Utenze Domestiche (valori espressi in euro)

Numero componenti della famiglia anagrafica	tariffa fissa al metro quadrato	tariffa variabile
1	0,555	€ 58,91
2	0,647	€ 106,05
3	0,713	€ 117,83
4	0,766	€ 129,61
5	0,819	€ 170,85
6 o più	0,858	€ 200,31

### Utenze Non Domestiche (valori espressi in euro) (tariffa per metro quadrato)

Attività		tariffa fissa	tariffa variabile	tariffa totale
1.	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,223	0,203	0,426
2.	Campeggi, distributori carburanti	0,393	0,359	0,752
3.	Stabilimenti balneari	0,271	0,248	0,519
4.	Esposizioni, autosaloni, autorimesse	0,197	0,18	0,377
5.	Alberghi con ristorante	0,638	0,587	1,225
6.	Alberghi senza ristorante	0,457	0,418	0,875
7.	Case di cura e riposo	0,521	0,477	0,998
8.	Uffici, agenzie, studi professionali	0,601	0,522	1,123
9.	Banche e istituti di credito	0,308	0,285	0,593
10.	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,526	0,484	1,010
11.	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,691	0,633	1,324
12.	Attività artigianali tipo botteghe: ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,468	0,429	0,897
13.	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,553	0,507	1,060
14.	Attività industriali con capannoni di produzione	0,356	0,328	0,684
15.	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,436	0,4	0,836
16.	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,259	2,995	6,254
17.	Bar, caffè, pasticceria	2,637	2,421	5,058
18.	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,265	1,164	2,429
19.	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,106	1,013	2,119
20.	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelateria d'asporto	4,386	4,03	8,416
21.	Discoteche, night club	0,712	0,656	1,368

#### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
TARI	€ 78.500,00	€ 78.000,00	€ 75.000,00	€ 72.800,00	€ 72.800,00	€ 72.800,00

### 3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto a 2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 220.218,82	€ 240.615,00	€ 258.536,00	€ 239.236,00	€ 239.236,00	107,45
Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
<b>TOTALE Trasferimenti correnti</b>	<b>220.218,82</b>	<b>240.615,00</b>	<b>258.536,00</b>	<b>239.236,00</b>	<b>239.236,00</b>	<b>107,45</b>

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto a 2018
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione					
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni					
<b>TRASFERIMENTI DA REGIONE</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	
Trasferimento P.a.t per fondo perequativo	€ 70.000,00	€ 73.000,00	€ 73.000,00	€ 73.000,00	104,29
Trasferimento P.a.t per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)	€ -	€ 18.600,00	€ -	€ -	
Trasferimento P.a.t per fondo specifici servizi comunali	€ 5.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	380,00
Trasferimento P.a.t per fondo ammortamento mutui					
Trasferimento P.a.t per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)					
Utilizzo quota fondo investimenti minori	€ 127.280,00	€ 131.061,00	€ 131.061,00	€ 131.061,00	102,97
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ -	€ -	€ -	€ -	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 15.100,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	92,72
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali					
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.					
<b>TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT</b>	€ 217.380,00	€ 255.661,00	€ 237.061,00	€ 237.061,00	117,61
<b>TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA</b>	€ 217.380,00	€ 255.661,00	€ 237.061,00	€ 237.061,00	117,61

**PROSPETTO DETERMINAZIONE FONDO PEREQUATIVO 2019**

<b>Fondo Perequativo/solidarietà 2017</b>	<b>54.743,25</b>
decurtazione anno 2018	<b>-10.374,23</b>
consolidamento progressioni orizzontali (protocollo d'intesa 2018)	0,00
consolidamento rinnovo contrattuale (protocollo d'intesa 2018)	6.297,79
<b>Totale assegnato sul fondo perequativo/solidarietà 2018</b>	<b>50,666,81</b>
Trasferimento compensativo accisa energia elettrica	7.286,58
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS per esenzione abitazione principale e pertinenze	11.594,00
IMIS fabbricati produttivi (A10, C/1, C3, D2)	0,00
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS relativo ai fabbricati di proprietà di enti strumentali della Provincia	143,51
Trasferimento compensativo fabbricati cat. cat. D/1, D/7, D/8	1.870,88
Contratto di lavoro	935,57
<b>TOTALE FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ 2019</b>	<b>72.497,35</b>
TOTALE FONDO PEREQUATIVO ARROTONDATO	73.000,00

### 3.5.3 Entrate extratributarie

#### Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2019/2021 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2017	TASSO DI COPERTURA prevista Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Acquedotto	99,73%	99,95%	€ 19.917,29	€ 19.913,35	100,02%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	100,00%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	100,00%
Fognatura	99,54%	100,00%	€ 4.659,32	€ 4.659,32	100,00%	€ 4.700,00	€ 4.700,00	100,00%	€ 4.700,00	€ 4.700,00	100,00%
Depurazione	100,00%	100,00%	€ 22.000,00	€ 22.000,00	100,00%	€ 22.000,00	€ 22.000,00	100,00%	€ 22.000,00	€ 22.000,00	100,00%
<b>TOTALI</b>			<b>€ 46.576,61</b>	<b>€ 46.572,67</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 46.700,00</b>	<b>€ 46.700,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 46.700,00</b>	<b>€ 46.700,00</b>	<b>100,00%</b>

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	5	31/01/2019	servizio pubblico di acquedotto – determinazione tariffe per l'erogazione di acqua potabile a valere dall'anno 2019
Giunta comunale	6	31/01/2019	servizio pubblico di fognatura – determinazione delle tariffe a valere dall'anno 2019

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

### Canone occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP)

#### Tariffe applicate anno 2016 2017 2018 2019

##### OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA	TARIFFA
		I Cat. Euro	II Cat. Euro
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	8,37	6,69
Distributori di carburanti tabacchi e simili	1,6	13,39	10,71
Parcheggi concessi in gestione a terzi	2	16,73	13,39
Seggiovie e funivie	2	16,73	13,39
Chioschi	5	41,83	33,47
Tavolini e occupazioni antistanti attività commerciali	5	41,83	33,47
Varie con risvolto economico*	5	41,83	33,47
Impianti pubblicitari	10	83,67	66,93

\* Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

##### OCCUPAZIONI TEMPORANEE

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA	TARIFFA
		I Cat. Euro	II Cat. Euro
Manifestazioni culturali - politiche – sindacali – sportive e occupazioni varie senza beneficio economico	1	0,08	0,07
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	0,08	0,07
Circhi – spettacoli viaggianti	1,5	0,13	0,10
Cantieri – scavi	2,3	0,19	0,15
Mercati	2,5	0,21	0,17
Occupazioni antistanti attività commerciali e occupazioni varie con beneficio economico*	4,5	0,38	0,30
Fiere	8	0,67	0,54

\* Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
COSAP	€ 3.575,56	€ 1.559,38	€ 2.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00

## Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020	Previsione iscritta 2021
PROVENTI PER CONCESSIONI CIMITERIALI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
DIRITTI PER RILASCIO PERMESSI RACCOLTA FUNGHI	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
FITTI ATTIVI DI TERRENI	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	€ 7.200,00	€ 16.800,00	€ 16.800,00
PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI	€ 3.850,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia	particelle	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
TERRENI	p.f. 3592 in CC. Arco e p.f. 1381/1 in CC. Drena	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
TERRENI	p.f. 2041	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
TERRENI	pp.ff. 451/31 e 426/2	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
EDIFICIO	p.ed. 619	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
POSTO AUTO	p.m. 1 della p.ed. 335	€ 439,79	€ 439,79	€ 439,79
POSTO AUTO	p.m. 4 della p.ed. 335	€ 439,79	€ 439,79	€ 439,79
POSTO AUTO	p.m. 3 della p.ed. 335	€ 439,79	€ 439,79	€ 439,79
POSTO AUTO	p.m. 2 della p.ed. 335	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EDIFICIO	p.ed. 213/2 sub 7	€ 160,00	€ 160,00	€ 160,00
EDIFICIO	p.ed. 213/1	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
IMPIANTO SPORTIVO	p.ed. 301	€ 201,00	€ 201,00	€ 201,00
EDIFICIO	p.ed. 411, 412 e 413	€ 0,00	€ 10.100,00	€ 10.100,00

## Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Diritti di segreteria	€ 4.700,00	€ 4.700,00	€ 4.700,00
Proventi gestione castello/centro sportivo	€ 21.300,00	€ 23.300,00	€ 23.300,00
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Interessi attivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre entrate da redditi di capitale	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	€ 6.200,00	€ 8.200,00	€ 6.200,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

<b>PROVENTI SANZIONI ANNO 2019</b>		<b>€ 500,00</b>
di cui:		
senza vincolo di bilancio (50%)		<b>€ 250,00</b>
con vincolo di bilancio (50%)		<b>€ 250,00</b>
di cui		
art. 208, comma 4 lettera b) – attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	cap. 750 – Trasferimento per Servizio associato Polizia Locale	100,00
art. 208, comma 4 lettera c) – sistemazione del manto stradale ecc.	cap. 2205 – Materiali per strade	150,00
totale sanzioni con vincolo di bilancio		<b>€ 250,00</b>

### 3.6. Analisi delle risorse straordinarie

#### 3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto al 2018
Tributi in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00
Contributi agli investimenti	€ 86.079,00	€ 369.690,00	€ 460.457,00	€ 53.318,00	€ -	124,55
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 7.854,00	€ 32.646,00	€ 5.600,00	€ -	€ -	17,15
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 133.356,00	€ 125.000,00	€ 131.000,00	€ 112.115,00	€ 112.115,00	104,80
Altre entrate da redditi da capitale	€ -	€ 5.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	60,00
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>€ 227.289,00</b>	<b>€ 532.336,00</b>	<b>€ 600.057,00</b>	<b>€ 168.433,00</b>	<b>€ 115.115,00</b>	<b>112,72</b>

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

### 3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

I mutui del Comune di Drena sono stati tutti estinti a fine 2015.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito iniziale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Nuovi prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Estinzioni anticipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Variazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debito di fine esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

I mutui previsti nel triennio finanzieranno i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Durata amm. in anni	Importo annuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento
NEGATIVO				

### 3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2019	2020	2021
<b>TOTALE ALIENAZIONE MOBILI</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2019	2020	2021
pp.ff. 1180 e 1497	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI</b>	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00

ACQUISIZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2019	2020	2021
p.f.. 458	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00
p.f. 1484	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE ACQUISIZIONE DI IMMOBILI</b>	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 0,00

### 3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

#### 3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO CORRENTE			
	2019	2020	2021
<b>Entrata</b>			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	€ -	€ -	€ -
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	€ 549.605,00	€ 547.205,00	€ 547.205,00
<b>Totale</b>	€ 549.605,00	€ 547.205,00	€ 547.205,00
<b>Uscita</b>			
Titolo 1- spese correnti di cui (-)	€ 545.829,00	€ 543.429,00	€ 543.429,00
fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -
fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 7.000,00	€ 6.900,00	€ 6.900,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (-)	€ 3.776,00	€ 3.776,00	€ 3.776,00
<b>Totale</b>	€ 549.605,00	€ 547.205,00	€ 547.205,00
<b>Somma finale</b>	€ -	€ -	€ -
<b>Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge</b>			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	€ -	€ -	€ -
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	€ -	€ -	€ -

<b>EQUILIBRIO CONTO CAPITALE</b>				
		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Entrata</b>				
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)	418.380,79	-	-
Entrate titoli 4 -5 6	(+)	600.057,00	168.433,00	115.115,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		-	-	-
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)	-	-	-
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinazione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>1.018.437,79</b>	<b>168.433,00</b>	<b>115.115,00</b>
<b>Uscita</b>				
Titolo 2 - spese in conto capitale	(+)	1.018.437,79	168.433,00	115.115,00
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>1.018.437,79</b>	<b>168.433,00</b>	<b>115.115,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO GENERALE									
Entrata	cassa 2019	2019	2020	2021	Uscita	cassa 2019	2019	2020	2021
	FONDO CASSA 01/01	€ 201.586,81							
UTILIZZO AVANZO		€ -	€ -	€ -	DISAVANZO		€ -	€ -	€ -
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO		€ 435.708,26	€ -	€ -					
TIT. 1 Entrate in conto di natura tributaria contributiva perequativa	€ 255.918,94	€ 188.300,00	€ 188.300,00	€ 189.300,00	TIT. 1 Spese correnti	€ 719.782,72	€ 581.687,47	€ 559.410,00	€ 558.910,00
TIT. 2 Trasferimenti correnti	€ 309.063,11	€ 258.536,00	€ 239.236,00	€ 239.236,00	TIT. 2 Spese in conto capitale	€ 1.455.455,60	€ 1.018.437,79	€ 168.433,00	€ 115.115,00
TIT. 3 Entrate extratributarie	€ 163.827,41	€ 121.300,00	€ 135.650,00	€ 134.150,00					
TIT. 4 Entrate in conto capitale	€ 1.772.023,01	€ 600.057,00	€ 168.433,00	€ 115.115,00	TIT. 3 Spese per incremento di attività finanziaria	€ -	€ -	€ -	€ -
TIT. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -					
<b>Totale entrate finali</b>	€ 2.500.832,47	€ 1.168.193,00	€ 731.619,00	€ 677.801,00	<b>Totale uscite finali</b>	€ 2.175.238,32	€ 1.600.125,26	€ 727.843,00	€ 674.025,00
TIT. 6 Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	TIT. 4 Rimborso prestiti	€ 3.776,00	€ 3.776,00	€ 3.776,00	€ 3.776,00
TIT. 7 Anticipazioni di tesoreria	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ -	TIT. 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ -
TIT. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 622.566,23	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00	TIT. 7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 631.668,35	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00
<b>Totale titoli</b>	€ 3.323.398,70	€ 1.988.193,00	€ 1.351.619,00	€ 1.297.801,00	<b>Totale titoli</b>	€ 3.010.682,67	€ 2.423.901,26	€ 1.351.619,00	€ 1.297.801,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	€ 3.524.985,51	€ 2.423.901,26	€ 1.351.619,00	€ 1.297.801,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	€ 3.010.682,67	€ 2.423.901,26	€ 1.351.619,00	€ 1.297.801,00
FONDO CASSA 31/12	€ 514.302,84								

### **3.8.2 Vincoli di finanza pubblica**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

La legge di stabilità per il 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

### 3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

In attesa della sottoscrizione del Protocollo di Intesa 2019, rimane ancora in vigore la disciplina contenuta nel Protocollo di Intesa per il 2018 il quale modifica, in modo significativo, la precedente normativa, in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo:

- di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
- di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Eliminazione del blocco delle assunzioni

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:

- per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;
- mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.

I comuni interessati provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno al Consorzio dei comuni trentini. Il budget è ripartito fra i comuni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio delle Autonomie Locali; il Consiglio delle Autonomie locali autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.

Il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. I comuni interessati a queste assunzioni (in caso di gestione associata, gli enti capofila) provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno in termini di unità e di profilo professionale ricercato. Per assicurare standard uniformi nella formazione e selezione, queste unità sono assunte mediante una procedura 'unificata' svolta o dalla Provincia in convenzione con i comuni, o dal Consorzio dei comuni trentini. Il bando di iscrizione dovrà richiedere ai candidati di esprimere un ordine di preferenza rispetto alle sedi di lavoro dei posti messi a concorso, in modo da garantire la copertura dei posti secondo i fabbisogni espressi dai comuni.

I comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

Per le comunità, considerata la distribuzione disomogenea del personale e il finanziamento a totale carico dell'Amministrazione provinciale, le parti convengono che le assunzioni ritenute indispensabili per assicurare i servizi erogati a terzi e il funzionamento dell'ente debbano essere autorizzate dalla Provincia, compatibilmente con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione delle spesa e previo confronto con la comunità interessata. I risparmi utilizzabili per le nuove assunzioni sono determinati dal Consiglio delle autonomie locali.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti. Gli enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto.

Rimane possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione

- minima obbligatoria);
- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;
- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			DI CUI NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
B base	1	0	1	1	0	1	0
C base	1	3	4	1	2	3	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE*	2	3	5	2	2	4	0

\*situazione alla data 01.01.2019

<b>EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente” (parte fissa e salario accessorio)</b>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Previsione spesa personale	n.d.	€158.698,66	€ 121.046,95	€ 146.899,33	€ 150.727,52	€ 150.727,52
Previsione TFR	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 1.800,00	€ 800,00	€ 800,00

<b>EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA</b>			
Categoria	01.01.2017	01.01.2018	PREVISIONE AL 01.01. 2019
A	0	0	0
B base	1	1	1
B evoluto	0	0	0
C base	2	2	3
C evoluto	0	0	0
D base	1	1	0
D evoluto	0	0	0

## **4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi**

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici e strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede a esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente sia sulle entrate che lo finanziano.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancora più analitico le principali attività.

**MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

**0101 Programma 01 Organi istituzionali**

**Descrizione programma:** Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.il gestionale
Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna anche implementando l'uso delle nuove tecnologie	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mcihelotti)	Servi. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Garantire supporto e innovazione a tutti gli Organi Istituzionali	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mcihelotti)	serve. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Organi istituzionali		71.050,00	71.550,00	70.050,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	165.903,01	0,00	0,00

**0102 Programma 02 Segreteria generale**

**Descrizione programma:** Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare l'adeguamento dei regolamenti e provvedimenti comunali alle nuove disposizioni normative e garantire la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mcihelotti)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Garantire l'efficientamento dell'organizzazione comunale per garantire la qualità dei servizi e la semplificazione anche nell'ottica della gestione associata dei servizi	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mcihelotti)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Segreteria generale		55.065,00	40.325,00	40.325,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.011,57	0,00	0,00

### 0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Razionalizzare e programmare il fabbisogno di beni e servizi strumentali	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)
Presidiare la gestione economico-finanziaria e gli equilibri finanziari	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)
Razionalizzare le partecipazioni societarie	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Michelotti)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		44.360,00	44.220,00	44.720,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	53.736,54	0,00	0,00

### 0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Presidiare la corretta gestione delle entrate	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)
Garantire la correttezza delle procedure di riscossione e assicurare l'equità fiscale	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Michelotti)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		15.200,00	15.200,00	15.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.625,04	0,00	0,00

## 0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Valorizzare il patrimonio immobiliare per attività di interesse collettivo	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare attraverso operazioni di acquisizione, dismissione ed esproprio ed eventuali cambi di destinazione	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Michelotti)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		209.320,00	93.263,00	107.720,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	243.634,45	0,00	0,00

## 0106 Programma 06 Ufficio tecnico

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Migliorare la qualità del servizio di front office per l'attività di edilizia privata	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Michelotti)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Impostare e migliorare la pianificazione degli investimenti puntando al mantenimento dell'esistente ove possibile e investendo in nuove opere che non impattino sulla spesa corrente, anche nell'ottica di maggiore efficienza energetica e gestionale	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Potenziare le attività per assicurare la manutenzione, la pulizia, il decoro dei beni immobili comunali (Castello, Malga Campo, Municipio, Campeggio)	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Favorire aggregazione, ove possibile, dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi nell'ambito della gestione associata	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Favorire adesione alle convenzioni e agli accordi quadro che saranno progressivamente resi disponibili da APAC	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Michelotti)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Ufficio tecnico		44.640,00	51.370,00	61.370,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	53.541,45	0,00	0,00

## 0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Ottimizzare l'erogazione dei servizi ai cittadini, anche mediante accessi digitali agli stessi	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		25.200,00	24.200,00	24.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.132,96	0,00	0,00

## 0110 Programma 10 Risorse umane

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Contemperare le esigenze di dimensionamento degli organici e contenimento dei costi con l'efficienza e efficacia dell'azione amministrativa	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Risorse umane		1.000,00	500,00	500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00	0,00	0,00

## **0111 Programma 11 Altri servizi generali**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare il dialogo con i cittadini nel rispetto dei principi di trasparenza e partecipazione	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Altri servizi generali		57.247,47	38.220,00	38.220,00
	di cui già impegnate	17.327,47	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.315,04	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza

**0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziare i servizi di controllo del territorio svolti nei Comuni della gestione associata da parte delle funzioni di Polizia Locale	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Rafforzare i momenti di concertazione con le autorità di Pubblica Sicurezza e le Forze di Polizia, per prevenire degrado	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Polizia locale e amministrativa		450,00	450,00	450,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	562,29	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

**0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

**Descrizione programma:** Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare una corretta manutenzione e vigilanza degli edifici comunali	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Altri ordini di istruzione non universitaria		19.000,00	13.000,00	13.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.029,68	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### **0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere i beni di interesse storico locale anche attraverso interventi di manutenzione	2019-2021	Ass. Politiche Culturali (Sara Bombardelli)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spesa per restauro immobili		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	161.596,01	0,00	0,00

### **0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promuovere le attività culturali e i servizi bibliotecari, valorizzando tradizioni e memoria storica della Comunità	2019-2021	Ass. Politiche Culturali (Sara Bombardelli)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Ideare specifici progetti su temi culturali, sociali e politici in collaborazione con scuole e altri soggetti del territorio, sostenere la produzione artistica innovativa e la cultura musicale	2019-2021	Ass. Politiche Culturali (Sara Bombardelli)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		19.000,00	12.300,00	16.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.341,73	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

**0601 Programma 01 Sport e tempo libero**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere le attività delle società sportive che operano sul territorio per la formazione giovanile, amatoriale e agonistica	2019-2021	Ass. Attività Sportive (Chiarani Armando)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Promuovere la pratica sportiva per tutte le categorie sociali	2019-2021	Ass. Attività Sportive (Chiarani Armando)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Potenziare e adeguare l'impiantistica sportiva in funzione di un'equa distribuzione territoriale	2018-2020 2019-2021	Ass. Attività Sportive (Chiarani Armando)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Sport e tempo libero		2.600,00	2.600,00	3.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.047,00	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

**0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere l'offerta turistica promuovendo i progetti e le iniziative volti a valorizzare l'interesse per il territorio comunale	2019-2021	Ass. al Turismo (Bombardelli Sara)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Sviluppo e valorizzazione del turismo		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.286,50	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

**0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Gestire gli strumenti di attuazione del piano regolatore vigente	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Urbanistica e assetto del territorio		3.000,00	2.000,00	3.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.354,83	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

### 0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere le attività volte a garantire una fruibilità qualitativamente elevata dell'ambiente	2019-2021	Ass. Politiche ambientali (Chiarani Armando)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Valorizzazione, recupero e salvaguardia delle aree a verde	2019-2021	Ass. Politiche ambientali (Chiarani Armando)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		700,00	700,00	700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	836,99	0,00	0,00

### 0903 Programma 03 Rifiuti

**Descrizione programma:** Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promuovere azioni ed iniziative nel campo della prevenzione e riduzione dei rifiuti e loro differenziazione	2019-2021	Ass. Politiche ambientali (Chiarani Armando)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Rifiuti		76.000,00	76.400,00	76.400,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	130.341,86	0,00	0,00

## **0904 Programma 04 Servizio idrico integrato**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziamento dell'attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile intensificando i controlli sulla qualità dell'acqua	2019-2021	Ass. Politiche ambientali (Chiarani Armando)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Servizio idrico integrato		139.248,14	35.100,00	40.100,00
	di cui già impegnate	64.148,14	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	178.804,51	0,00	0,00

## **0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenimento delle azioni finalizzate alla gestione in forma associata del patrimonio boschivo	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		18.300,00	4.800,00	11.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	57.051,09	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità

**1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziare i collegamenti e le soluzioni infrastrutturali collaborando attivamente con la Provincia	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mcichelotti)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Mantenere in efficienza la rete stradale	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mcichelotti)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)
Adeguare e mantenere in efficienza la rete di illuminazione pubblica, in coerenza con il PRIC	2018-2020	Sindaco (Tarcisio Mcichelotti)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Viabilità e infrastrutture stradali		653.012,73	136.290,00	39.715,00
	di cui già impegnate	300.155,73	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	722.705,65	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

**1101 Programma 01 Sistema di protezione civile**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Attuare attività di prevenzione di eventi calamitosi	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mcihelotti)	Serv. Tecnico (Cristiano Fadanelli)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Sistema di protezione civile		87.776,92	8.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	54.076,92	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	92.381,20	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

**1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere la famiglia e la conciliazione famiglia-lavoro favorendo l'accesso a servizi socio-educativi di qualità	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		22.000,00	22.000,00	22.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.078,74	0,00	0,00

**1205 Programma 05 Interventi per le famiglie**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Attuare politiche familiari, sostenendo le attività extra scolastiche sul territorio (Centri aperti per minori)	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Interventi per le famiglie		1.000,00	1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.151,36	0,00	0,00

## 1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

**Descrizione programma:** l'amministrazione si impegna a dare la propria collaborazione e supporto ai servizi sociali presenti sul proprio territorio anche in collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promuovere e supportare le attività legate ai giovani ed agli anziani	2019-2021	Ass. al Turismo (Bombardelli Sara)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		500,00	500,00	500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500,00	0,00	0,00

## 1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Descrizione programma: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Favorire l'accesso e garantire il livello di qualità dei servizi cimiteriali e funerari	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mchelotti)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Servizio necroscopico e cimiteriale		2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.437,36	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

### 1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere e contribuire alla realizzazione di politiche di inserimento lavorativo nei confronti di soggetti a rischio di esclusione sociale (Intervento 19)	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Mcihelotti)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Sostegno all'occupazione		22.000,00	22.000,00	22.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.376,46	0,00	0,00

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

**Descrizione Missione:** Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**2001 Programma 01 Fondo di riserva**

**Descrizione programma:** Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare l'utilizzo del fondo nel rispetto delle norme in vigore	2018-2020	Ass. al Bilancio (Chiarani Armando)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo di riserva		3.355,00	2.455,00	2.055,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.355,00	0,00	0,00

**2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità i**

**Descrizione programma:** Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Garantire la costituzione ed il mantenimento del fondo nel rispetto delle norme vigenti	2019-2021	Ass. al Bilancio (Chiarani Armando)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo crediti di dubbia esigibilità		7.100,00	7.400,00	7.400,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.100,00	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** gestione del debito pubblico: mutui, prestiti obbligazionari.

**5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività per i mutui ed i prestiti obbligazionari.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Gestire gli eventuali mutui previsti per il sostenimento delle spese di investimento.	2019-2021	Ass. al Bilancio (Chiarani Armando)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Sostegno all'occupazione		3.776,00	3.776,00	3.776,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.776,00	0,00	0,00

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

**Descrizione Missione:** spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

**6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria**

**Descrizione programma:** spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare l'utilizzo e la restituzione dell'anticipazione nelle modalità previste dalla normativa in vigore ed alle condizioni indicate nella convenzione di tesoreria.	2019-2021	Ass. al Bilancio (Chiarani Armando)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo di riserva		200.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200.000,00	0,00	0,00

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi e partite di giro**

**Descrizione Missione:** spese derivanti da servizi per conto di terzi, nonché dalle anticipazioni delle spese che il Comune è tenuto ad effettuare per conto di altri Enti

**9901 Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

**Descrizione programma:** l'amministrazione si impegna a garantire la gestione delle spese in coerenza e nei tempi di cui alle rispettive entrate.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare la corretta gestione delle spese in sinergia con le relative entrate, nelle modalità previste dalla normativa in vigore	2019-2021	Sindaco (Tarcisio Michelotti)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Servizi per conto terzi e Partite di giro		620.000,00	620.000,00	620.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	631.668,35	0,00	0,00